

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Classe: L-39

Sede: Università di Pisa

Dipartimento di Scienze Politiche

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Antonio Aiello (Presidente del Consiglio del CdS)

Prof. Fabrizio Amore Bianco (Responsabile del Riesame)

Sig.ra Ilaria Bonaventura (Rappresentante degli studenti¹)

Dr. Guido Ferrini (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof. Nico De Federicis (Docente afferente al CdS)

Prof.ssa Daniela Di Santo (Docente afferente al CdS)

Prof. Carlo Morganti (Docente afferente al CdS)

Prof.ssa Irene Psaroudakis (Docente afferente al CdS)

Prof. Alessio Tesi (Docente afferente al CdS)

Prof. Gabriele Tomei (Docente afferente al CdS)

Prof.ssa Lavinia Vizzoni (Docente afferente al CdS)

Dott.ssa Aurora Maltinti (EP con funzione di responsabile dell'Unità didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. Oggetto della discussione da D.CDS.1 a D.CDS.5 L-39 in data 06/08/2024
2. Oggetto della discussione da D.CDS.1 a D.CDS.5 L-39 in data 19/08/2024
3. Oggetto della discussione da D.CDS.1 a D.CDS.5 L-39 in data 22/08/2024
4. Oggetto della discussione da D.CDS.1 a D.CDS.5 L-39 in data 29/08/2024
5. Oggetto della discussione da D.CDS.1 a D.CDS.5 L-39 in data 03/09/2024
6. Oggetto della discussione da D.CDS.1 a D.CDS.5 L-39 in data 24/09/2024

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 10/10/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.]

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2. Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5. Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)**Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Considerando che il RRC del 2018 è stato il primo rapporto di riesame del CdS tale documento non poteva presentare sintesi per cui il presente RRC si basa sull'analisi prioritaria di Fonti documentali rappresentate dalle Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024. Risulta opportuno già citare e sottolineare in sede di commento preliminare anche in relazione alle azioni di miglioramento, che il CdS è stato sottoposto ad un adeguato e approfondito processo di riforma che, a partire dall'a.a. 2022/2023, ha visto l'adozione dell'accesso a "numero chiuso", programmato a livello locale. La scelta ha seguito quanto previsto da un lungo iter avviato in sede di Consiglio di Corso di CdS perseguendo, in breve, il fondamentale obiettivo di garantire agli studenti tirocini e servizi di elevata qualità formativa e professionalizzante.

- 1. Relativamente al Punto di attenzione D.CDS.1.1, in accordo con il Quadro A1.a delle Schede SUA, il Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale, Relativamente al Punto di attenzione D.CDS.1.1, in accordo con il Quadro A1.a delle Schede SUA, il Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale ha il mandato principale di formare la figura professionale dell'assistente sociale "generalista" con frequenti contatti con il CROAS, l'assidua relazione con i Servizi sociale territoriali. Dopo la riforma dell'ordinamento (2022 e 2023), il Quadro A1.b è stato ulteriormente aggiornato per documentare il consolidamento di collaborazioni con realtà esterne rappresentative del territorio, consolidate in ambito pubblico, introducendone di nuove, anche in via sperimentale in ambito Terzo Settore, con ricadute positive sul complesso dell'offerta, sull'assetto delle attività dei tirocini e di conseguenza delle prospettive occupazionali. La riforma del CdS (avviata nel suo primo anno di offerta nel 2022/2023) ha soddisfatto le esigenze di sviluppo, affrontando criticità precedenti e valorizzando consultazioni con gli stakeholder. Tali consultazioni hanno rafforzato i rapporti con Enti pubblici e perfezionato la progettazione del CdS, con un primo evento significativo tenutosi il 15 dicembre 2021, di confronto con alcuni selezionati stakeholder intitolato "I corsi di studio in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia dell'Università di Pisa incontrano il territorio". Successivamente a quell'evento particolarmente utile, è risultato in evidenza come molteplici sfide si siano aperte e l'ampliamento delle consultazioni periodiche sia una chiave di volta per la cura della qualità del CdS. Punti di forza includono dunque il consolidarsi delle forme di confronto con gli stakeholder. Tra le aree di miglioramento, si evidenzia la necessità di potenziare in futuro quelli che sono accreditabili come comitato di indirizzo.
- Relativamente al Punto di attenzione D.CDS.1.2, I Quadri delle Schede SUA A2.a, A2.b, A4.a, A4.b1, A4.b2 e A4.c delineano chiaramente, negli anni a.a., gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, risultando coerenti e completi nel definire gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS, e sono stati confermati come congruenti anche dalle Commissioni Paritetiche di Dipartimento. Le sfide includono il mantenimento della riforma dell'ordinamento senza ulteriori modifiche significative nei prossimi cinque anni, in conformità con il decreto ministeriale n. 1648 del 23/12/2023. Tra i punti di forza, si è notata una maggiore aderenza dell'offerta formativa al profilo professionale, mentre tra le aree di miglioramento si suggerisce di ottimizzare il processo di valutazione della coerenza tra offerta formativa e tipologia del profilo professionale in uscita, nella considerazione della priorità attribuita al ruolo dell'assistente sociale di base.
- Relativamente al Punto di attenzione D.CDS.1.3, Il CdS offre un percorso formativo professionalizzante ben delineato, come descritto nei Quadri A4.b1 e A4.b2 delle Schede SUA, in riferimento anche agli obiettivi formativi coerenti con i profili professionali e le competenze attese, arricchito da ulteriori iniziative come seminari e eventi di orientamento, documentate anche sul sito web del Dipartimento. La struttura del CdS e la suddivisione in ore/CFU sono chiaramente definite, con un forte carattere interdisciplinare che integra materie psico-sociologiche, giuridico-politico-economiche e professionalizzanti. La didattica a distanza, adottata durante la pandemia ha visto il ritorno progressivo alla didattica in presenza dall'a.a. 2022-2023. La gestione dei materiali didattici è affidata ai singoli docenti, come da vademecum perfezionato negli anni, si che si occupano dell'aggiornamento dei Programmi didattici. Le sfide includono il coordinamento nella gestione e aggiornamento dei materiali didattici e l'implementazione di modalità di insegnamento "misto" (in presenza e/o con l'ausilio di strumenti e metodi e strumenti asincroni, per esempio Moodle). Tra i punti di forza vi sono la robustezza, coerenza e interdisciplinarietà del percorso, mentre le aree di miglioramento verranno valutate alla luce degli effetti della nuova riforma, nel momento in cui essa sarà entrata pienamente a regime.
- Relativamente al Punto di attenzione D.CDS.1.4, Le Relazioni Annuali della CPDS (Quadro C) hanno valutato la coerenza dei programmi di insegnamento con gli obiettivi formativi, mentre la pagina web del sito CdS del sito internet di Dipartimento, rimandando alla piattaforma "Valutami", offre visibilità tempestiva alle schede degli insegnamenti. Il Dipartimento ha sviluppato un "Vademecum programmi" per standardizzare la compilazione delle schede degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento e verifica delle prove intermedie e finali sono descritte su "Valutami" e confluiranno, aggiornate, nel nuovo Gestionale della Didattica di Ateneo (GDA, Syllabus) dall'a.a. 2024-2025. Le Schede SUA (Quadri A5.a, A5.b) hanno valutato l'adeguatezza delle modalità di verifica in relazione ai risultati di apprendimento attesi, con le informazioni accessibili agli studenti tramite il sito web del Dipartimento. Le sfide includono il monitoraggio continuo proposto nel

Vademecum programmi la loro completezza a cura dei docenti. Tra i punti di forza c'è la standardizzazione nella compilazione dei programmi, mentre le aree di miglioramento riguardano l'analisi di coerenza dei programmi su un campione rappresentativo e la pubblicazione definitiva del Vademecum Programmi online.

- Relativamente al Punto di attenzione D.CDS.1.5, I Quadri B2.a, B2.b, B2.c, B4 delle Schede SUA descrivono la pianificazione e organizzazione didattica del CdS, comprese la gestione dei calendari delle lezioni, delle aule, degli esami e delle prove finali, mirata a facilitare l'organizzazione dello studio degli studenti. I questionari di valutazione (Quadro B6 Schede SUA e Commissione paritetica di CdS) compilati dagli studenti mostrano un generale livello di soddisfazione rispetto agli aspetti organizzativi. Gli incontri periodici della Commissione Paritetica del Consiglio Aggregato del CdS assicurano il coordinamento tra presidenza, docenti e studenti, permettendo eventuali modifiche degli obiettivi formativi o dell'organizzazione del corso. Le sfide includono il continuo monitoraggio dei questionari di valutazione, con l'obiettivo di rafforzare una maggiore partecipazione degli studenti, in particolare nell'utilizzo della sezione dei "commenti liberi". Tra i punti di forza c'è l'elevato livello di soddisfazione degli studenti riguardo l'organizzazione generale del CdS (compresi i tirocini).

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Il RRC 2018 si proponeva di procedere ad: "Adeguamento dell'offerta didattica rispetto alle sfide formative richieste dalle trasformazioni della professione" (pag. 4)
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> È stato creato un gruppo di lavoro ad hoc, di tipo misto (docenti interni al corso e rappresentanti degli stakeholders e degli studenti) per effettuare un'analisi di adeguatezza dell'offerta formativa e per elaborare proposte adeguate alla modifica degli ordinamenti del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Almeno un incontro annuale con gli stakeholder.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni.
- Piano strategico di dipartimento 2020-2022.
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Corso di Studi in Breve; QUADRO A1.a, QUADRO A1.b
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: I corsi di studio in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia incontrano il territorio
Breve Descrizione: Locandina dell'evento annuale organizzato con gli stakeholder
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Link locandina dell'evento](#)
- Titolo: Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023
Breve Descrizione: Documento : Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Piano-Strategico-DiSP-2020-2023.pdf](#)
- Titolo: Social Work Day 2023: "Rispettare la diversità attraverso un'azione sociale comune" – 5 aprile 2023
Breve Descrizione: Locandina dell'evento organizzato nel 2023 con gli stakeholder
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Link locandina dell'evento](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2, il Quadro A1.a delle Schede SUA è rimasto invariato anche a seguito della riforma indicando che Il Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale è istituzionalmente finalizzato a formare assistenti sociali di base per i servizi territoriali. I frequenti contatti con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana e con vari servizi territoriali hanno spinto verso un ulteriore rafforzamento del CdS, mentre è stato aggiornato in maniera continuativa il Quadro A1.b delle Schede SUA in particolare a seguito della revisione dell'ordinamento (2022 e 2023), dove si evidenzia che il CdS ha ulteriormente consolidato, rinforzato le collaborazioni già in essere con realtà rappresentative del territorio, in ambito Pubblico, introducendone di nuove in particolare in ambito di Terzo Settore con ricadute sul complesso dell'offerta formativa, sulle attività di tirocinio e sui successivi sbocchi lavorativi in termini di aumentata occupabilità.

2. Con la riforma del CdS (a.a. 2022/2023) si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo. Tale riforma ha lo scopo di intervenire sui punti critici che caratterizzavano il precedente progetto formativo, anche valorizzando quanto emerso dalle consultazioni con gli interlocutori e gli stakeholder del corso.

3. Come indicato dei Quadri A1.a e A1.b delle Schede SUA, sono state identificati e consultati i principali stakeholders riguardo i profili formativi (Servizi territoriali, Istituzioni, Enti e professionisti accreditati), con l'obiettivo di porre particolare attenzione al rafforzamento delle figure professionali in uscita e, in particolare, tra gli altri, si sono consolidati i rapporti diretti con gli Enti pubblici convenzionati per i tirocini, anche al fine di potenziare l'interconnessione tra esperienza formativa universitaria e quella strettamente professionalizzazione.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS. Si segnala, fra le altre iniziative, che in data 15 Dicembre 2021 si è tenuto, nella Facoltà di Scienze Politiche, lo specifico evento dal titolo "I corsi di studio in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia dell'Università di Pisa incontrano il territorio". Quanto emerso da tali consultazioni, anche in relazione al Piano Strategico di dipartimento 2020-2022 (cfr. Obiettivo D1.1), ha instradato la governance di una questione particolarmente di snodo riguardante gli scenari del tirocinio curriculare, ambito formativo cruciale del corso di laurea professionalizzante. Si ricorda inoltre che presso il Dipartimento si tiene un evento particolarmente rilevante, il Social Work Day, a cadenza annuale o biennale, che ha, tra gli altri, l'obiettivo di rafforzare il quadro consultivo di riflessioni sul servizio sociale territoriale e nazionale (e internazionale)

Sfide: necessità di ampliare e perfezionare le consultazioni periodiche con gli stakeholder, attraverso l'incremento del numero di occasioni di confronto e discussione, aumentando i momenti di incontro istituzionale.

Punti di forza: aver consolidato (i) forme istituzionalizzate di confronto con gli stakeholder (ii) la progettazione della riforma del CdS sulla base delle indicazioni pervenute nelle consultazioni.

Aree di miglioramento: ampliare le possibilità di conseguimento dei CFU "a scelta dello studente" attraverso il potenziamento ad-hoc dei seminari professionalizzanti; potenziare ulteriormente la rete degli Enti convenzionati ospitanti i tirocini curricolari.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

A seguito della modifica del Corso di Studi per l'a.a. 2022/23, occorre istituire un'adeguata fase di monitoraggio prima di poter individuare delle "criticità". Il Corso di Studi si prefigge, da una parte, di sorvegliare con attenzione al funzionamento della rinnovata offerta formativa, valorizzando maggiormente il ruolo della Commissione Paritetica di CdS. Dall'altra, continuerà a promuovere, con rinnovata attenzione, le iniziative di consultazione sistematica con gli stakeholder.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Corso di Studi in Breve; Quadri A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: RELAZIONI ANNUALI CPDS 2019/2020, 2020/2021, 2022/2023, 2023/2024
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A e B
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023
Breve Descrizione: Documento: Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OB.D.2.1
Upload / Link del documento: [Piano-Strategico-DiSP-2020-2023.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.2.1, i Quadri delle Schede SUA "Corso di Studi in Breve"; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c dettagliano in maniera chiara gli obiettivi formativi del profilo in uscita risultando nel complesso coerenti tra loro nel definire gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS. Tale punto di attenzione è stato ulteriormente discusso nelle Commissioni Paritetiche di Dipartimento, dalle quali è emersa sostanziale congruenza rispetto a quanto riportato nelle Schede SUA, ed è anche punto di attenzione nodale nel Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023 (ASSE 2, OB.D.2.1).

2. Relativamente al punto di attenzione D.CDS.1.2.2, i Quadri delle Schede SUA "Corso di Studi in Breve"; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c risultano definire in modo chiaro, completo e coerente i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità, anche comunicative e di autonomia di giudizio, e competenze, sia disciplinari che trasversali, in relazione al profilo culturale e professionali in uscita. Tale punto di attenzione è stato ulteriormente discusso nelle Commissioni Paritetiche di Dipartimento, dalle quali emerge sostanziale congruenza rispetto a quanto riportato nelle Schede SUA.

Sfide: portare a regime la riforma dell'ordinamento senza necessità di apportare sostanziali ulteriori modifiche nel prossimo quinquennio, in linea con il decreto ministeriale n. 1648 del 23/12/2023.

Punti di forza: grazie ai cambiamenti apportati si è registrata una maggiore aderenza dell'offerta formativa rispetto al profilo professionale richiesti.

Aree di Miglioramento: efficientare il processo di valutazione (in itinere) della coerenza tra offerta formativa e profilo in uscita.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

A seguito della riforma del Corso di Studi nell'a.a. 2022/2023, occorre istituire un'adeguata fase di monitoraggio prima di poter identificare delle "criticità". Il CdS si prefigge l'obiettivo di vigilare sul funzionamento della nuova offerta formativa, attribuendo particolare importanza al ruolo della Commissione Paritetica di Corso di Studio. In tale contesto, verrà effettuata un'analisi ancora più approfondita dei questionari di valutazione della didattica (valorizzando le domande aggiuntive), che terrà conto delle indicazioni del Presidio della Qualità. Queste analisi saranno integrate al fine di fornire un resoconto in itinere dettagliato e accurato che possa, da una parte, evidenziare lo stato del corso e delle eventuali aree di miglioramento, dall'altra permettere l'introduzione di modifiche coerenti con le analisi di monitoraggio.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.b, A4.b.2, B3, B5.
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI_Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: Contenuti del sito web del Dipartimento
Breve Descrizione: Sito web del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://www.sp.unipi.it/it/>
Upload / Link del documento:
- Titolo: Piattaforma Valutami/Syllabus
Breve Descrizione: Sito web dove sono descritti obiettivi, modalità di erogazione e verifica dei corsi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://esami.unipi.it/>; <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>
Upload / Link del documento:
- Titolo: Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023
Breve Descrizione: Documento: Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OB.D.2.1
Upload / Link del documento: [Piano-Strategico-DiSP-2020-2023.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. In merito al Punto di Attenzione D.CDS.1.3.1, i Quadri A4.b1 e A4.b2 delle Schede SUA descrivono chiaramente i contenuti del percorso formativo professionalizzante del CdS, enucleando nel dettaglio gli obiettivi formativi in coerenza con il profilo professionale in uscita e con le conoscenze e competenze attese. Il CdS stimola l'acquisizione di una serie di conoscenze e competenze trasversali attraverso un'offerta di "altre attività" che possono erogare "CFU"; come evidenziato nel Quadro B5 delle Schede SUA. Le iniziative proposte riguardano ambiti di snodo del CdS triennale, come l'erogazione di Seminari altamente professionalizzanti condotti da accreditati professionisti del settore, l'Orientamento in ingresso e l'Orientamento e tutorato in itinere e l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Sul sito web del Dipartimento e sulla pagina web "Valutami" (GDA, Syllabus, a partire dall'a.a. 2024/2025) è possibile consultare il dettaglio degli obiettivi formativi, anche rispetto ai singoli corsi, così come è data ampia diffusione alle attività/iniziative che hanno l'obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze trasversali. La chiarezza del Progetto Formativo è particolarmente valorizzata all'interno del Piano Strategico di Dipartimento (ASSE 2, OB.D.2.1) che si prefigge, tra gli altri, di favorire un coordinamento costante tra gli insegnamenti programmati nell'offerta nel CdS e potenziare il coordinamento dei percorsi didattici in termini di filiera. È stato inoltre prodotto un "video-pill" di presentazione del CdS, disponibile sul sito di Dipartimento. Il sito web del Dipartimento è facilmente accessibile attraverso quello di Ateneo, garantendo quindi la massima accessibilità.

2. In merito al Punto di Attenzione D.CDS.1.3.2 i quadri A4.b2 e B3 delle Schede SUA specificano chiaramente la struttura del CdS e la specifica articolazione in ore/CFU della didattica erogata. Relativamente al punto D.CDS.1.3.3, il CdS, come specificato nel Quadro A4.b.2 delle Schede SUA, presenta profonde caratteristiche di interdisciplinarietà proponendo nel piano formativo materie sociologiche, psicologiche, giuridiche, politico-economiche e professionalizzanti, che consentono agli studenti la comprensione dei vari sistemi di convivenze, con particolare riferimento alle trasformazioni degli assetti societari. Si tratta di conoscenze e capacità che consentono di elaborare, trasformare ed applicare idee originali in contesti progrediti e complessi di ricerca e intervento.

3. Per quanto riguarda il Punto di Attenzione D.CDS.1.3.4 il CdS non prevede l'erogazione di insegnamenti a distanza. La didattica a distanza ha caratterizzato l'erogazione dei corsi limitatamente al periodo pandemico Covid-19 (a.a. 2020-2021, a.a. 2021-2022) con un integrale ritorno alla didattica in presenza dall'a.a. 2022-2023. In merito all'erogazione di iniziative didattiche a distanza, durante il periodo pandemico, si segnala in particolare la rilevanza dell'iniziativa "Il Tirocinio in Servizio Sociale durante (e oltre) l'emergenza sanitaria. Nuove frontiere per le pratiche della didattica a distanza" che ha avuto l'obiettivo di valorizzare "le condizioni di distanziamento imposto dalla necessità di contenimento della pandemia come "opportunità" e risorsa inedita negli scenari didattico-formativi del CdS in Servizio Sociale, in particolare per trasferire le caratteristiche più salienti della "formazione sul campo" alla sfera sempre più rilevante delle relazioni 'a distanza' mediate da vecchi e nuovi strumenti digitali" (p.7 Scheda SUA 2021, Quadro A1.b).

4. In merito al Punto di Attenzione D.CDS.1.3.5, le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono demandate ai singoli docenti i quali sono responsabili dell'aggiornamento delle pagine di riferimento dei Programmi didattici, fino all'a.a. 2023-2024 presenti sul sito "Valutami", in migrazione sul sito GDA, Syllabus, a.a. 2024/25.

Sfide: Coordinamento delle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. Coordinamento tra i corsi di insegnamento per il potenziamento delle modalità di erogazione di didattica che prevedano un consistente utilizzo di piattaforme e supporti informatici, in modo da stimolare una didattica maggiormente partecipativa.

Punti di forza: Robustezza e coerenza del percorso formativo, interdisciplinarietà e professionalizzazione.

Aree di miglioramento: Da valutare in seguito all'entrata in regime della riforma dell'ordinamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

A seguito della riforma del Corso di Studi nell'a.a. 2022/2023, occorre istituire un'adeguata fase di monitoraggio prima di poter identificare delle "criticità". Uno degli obiettivi preliminari del CdS è quello di valutare costantemente il funzionamento della riformata offerta formativa in termini di indici di qualità. Questo obiettivo sarà possibile attraverso uno sforzo congiunto tra i docenti dei corsi e valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica del CdS dove sono discussi i risultati dei questionari di valutazione della didattica (Quadro A) nella restituzione della relazione annuale della Commissione di Dipartimento dei commenti e feedback del PdQ.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Relazione annuale CDPS
Breve Descrizione: Quadri A e B, C
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.a, A5.b
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: Piattaforma Valutami/Syllabus
Breve Descrizione: Sito web dove sono descritti obiettivi, modalità di erogazione e verifica dei corsi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://esami.unipi.it>; <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>
- Titolo: Piattaforma Vademecum programmi
Breve Descrizione: Linee guida per la compilazione dei programmi d'esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. In merito al Punto di attenzione D.CDS.1.4, le Relazioni Annuali della CPDS (Quadro C) esaminano elementi valutativi concernenti la questione della compilazione dei contenuti dei programmi di insegnamento, anche in ragione della loro coerenza con gli obiettivi formativi.

2. Il sito web del CdS, anche rimandando specificatamente alla piattaforma web "Valutami", offre adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti. A tal proposito, il Dipartimento si è dotato di un apposito "Vademecum Programmi" che norma la compilazione delle schede degli insegnamenti.

3. In merito ai Punti di attenzione D.CDS.1.4.2 e D.CDS.1.4.3, si evidenzia che le modalità di svolgimento e di verifica delle prove intermedie e finali è dettagliata nella piattaforma web "Valutami", che sarà aggiornata, a partire dall'a.a. 2024-2025, dal nuovo Gestionale della Didattica di Ateneo (GDA, Syllabus). Il "Vademecum Programmi" dettaglia tecnicamente come i singoli docenti abbiano l'opportunità aggiornare le pagine degli Insegnamenti.

4. Le Schede SUA (Quadri A5.a, A5.b) affrontano le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti indentificando quadri di adeguatezza e coerenza rispetto all'accertamento dei risultati di apprendimenti attesi (Punti di attenzione D.CDS.1.4.2 e D.CDS.1.4.3).

5. Le modalità di verifica sono chiaramente dettagliate nelle schede degli insegnamenti all'interno della piattaforma web "Valutami" da parte di ciascun docente. Il sito web del Dipartimento rimanda alla consultazione delle schede degli insegnamenti garantendo quindi agli studenti la piena disponibilità e facilità di accesso di tali informazioni (D.CDS.1.4.3).

Sfide: monitorare e aggiornare in maniera continua e sistematica il Vademecum Programmi, in linea con le modifiche introdotte dal nuovo Gestionale della Didattica di Ateneo "Syllabus", assicurando la massima diffusione presso il corpo docente; assicurarsi, attraverso un monitoraggio costante, che i singoli docenti completino dettagliatamente, ed in ogni sua parte, il programma degli insegnamenti.

Punti di forza: la standardizzazione delle modalità di redazione dei contenuti programmi degli insegnamenti.

Aree di miglioramento: considerando che l'analisi dei programmi è effettuata a campione (Quadro C delle Relazioni Annuali della CPDS), risulta opportuno in futuro garantire che l'analisi di coerenza dei programmi venga effettuata su un campione maggiormente rappresentativo o in forma estensiva su tutti gli insegnamenti; garantire la pubblicazione online del Vademecum Programmi sul sito web di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

A seguito della riforma del Corso di Studi nell'a.a. 2022/2023, occorre istituire un'adeguata fase di monitoraggio prima di poter identificare delle "criticità". Il CdS dovrà comunque intraprendere tutte le azioni possibili per garantire completezza, coerenza e pubblicità dei programmi dettagliati degli insegnamenti e delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi, questo valorizzando il ruolo della Commissione Paritetica di CdS e tenendo conto delle indicazioni del PdQ, anche in previsione della relazione annuale della Commissione di Dipartimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a, B2.b, B2.c, B4
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: Questionari di valutazione organizzazione, servizi e attività di tirocinio
Breve Descrizione: Questionari per studenti che valutano l'organizzazione dei servizi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Verbali del Consiglio Aggregato
Breve Descrizione: Verbali depositati e firmati del Consiglio Aggregato del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Cartella "File" della piattaforma Microsoft Teams
Upload / Link del documento: [Consiglio Aggregato dei corsi di Laurea in Scienze del Servizio Sociale \(L39\) e Laurea magistrale in Sociologia e Management dei Servizi Sociali \(LM87\) | Generale | File](#)
- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica del CdS
Breve Descrizione: Verbali depositati e firmati delle Commissioni Paritetiche del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Consiglio Aggregato dei corsi di Laurea in Scienze del Servizio Sociale \(L39\) e Laurea magistrale in Sociologia e Management dei Servizi Sociali \(LM87\) | Generale | File](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. In merito al Punto di attenzione D.CDS.1.5.1 si evidenzia che i Quadri B2.a, B2.b, B2.c, B4 delle Schede SUA illustrano come il CdS attui una pianificazione e progettazione per l'erogazione della didattica finalizzata all'agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. In particolare, l'organizzazione riguarda un'attenta pianificazione del Calendario del Corso di Studio, dell'orario delle attività formative e delle relative Aule e spazi dove si svolgono le attività, il Calendario degli esami di profitto e il Calendario delle sessioni della Prova finale. I Questionari di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e delle attività di tirocinio compilati dagli studenti mettono in evidenza, nei diversi anni, valori complessivamente positivi rispetto agli aspetti organizzativi del CdS.

2. Relativamente al Punto di attenzione D.CDS.1.5.2, gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra presidenza del Cds, docenti, studenti, sono assicurati dalle periodiche riunioni del Consiglio Aggregato del CdS e della Commissione Paritetica del CdS. Tali incontri sono finalizzati ad apportare eventuali modifiche degli obiettivi formativi o dell'organizzazione del CdS anche in collaborazione con figure specialistiche del settore di studi.

Sfide: Proseguire con l'implementazione ed il monitoraggio dei questionari di valutazione degli studenti.

Punti di forza: Complessivamente elevato livello di soddisfazione riportato dagli studenti sugli indicatori relativi all'organizzazione del CdS.

Aree di miglioramento: Sensibilizzare e rafforzare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari di soddisfazione immediatamente dopo la fine dell'Insegnamento, e in particolare nell'opportunità di utilizzo della sezione relativa ai "commenti liberi".

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

A seguito dell'implementazione della riforma del Corso di Studi nell'a.a. 2022/2023, occorre effettuare un'adeguata fase di monitoraggio prima di poter parlare in senso stretto di "criticità". Con l'obiettivo di monitorare attentamente l'organizzazione della nuova offerta formativa, il CdS si propone di continuare a valorizzare il ruolo della Commissione Paritetica di CdS, rafforzando l'impatto e l'influenza delle indicazioni ottenute dai questionari di valutazione sulla governance e l'organizzazione del CdS, tenendo, inoltre, in debito conto le indicazioni del PdQ nella restituzione della relazione annuale della Commissione di Dipartimento.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RRC-2024: (titolo e descrizione) Monitoraggio e miglioramento dell'offerta formativa e consultazione delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Ampliare le iniziative e l'offerta dei seminari professionalizzanti ai fini del conseguimento dei CFU a libera scelta.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Rafforzare la rete degli stakeholder e il loro coinvolgimento anche nella pianificazione progettuale dell'offerta in particolare sui seminari professionalizzanti
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Aumento significativo (tra il 10 e il 30% in più) dei seminari professionalizzanti che coinvolgono gli stakeholder del CdS e altri attori del settore accreditati, compatibilmente con le risorse del Multifondo messe a disposizione dall'Ateneo.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidente del CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Personale docente, stakeholder qualificati e accreditati. N°1 personale tecnico amministrativo Risorse compatibili disponibili a valere sul Multifondo o su altre progettualità attive nel periodo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi a.a. 2025/2026: aumento del 10% dell'offerta a.a. 2026/2027: aumento del 15% dell'offerta a.a. 2027/2028: aumento del 20% dell'offerta a.a. 2028/2029: aumento del 25% dell'offerta a.a. 2029/2030: aumento del 30% dell'offerta

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/2/RRC-2024: (titolo e descrizione) Monitoraggio della coerenza del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere

	Rafforzare il controllo continuo sulla coerenza dell'offerta formativa
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Monitoraggio periodico della congruenza tra obiettivi formativi, conoscenze, competenze e profilo in uscita degli studenti, alla luce dei dati progressivamente acquisiti.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC25
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Gruppo di Riesame, Membri della Commissione assicurazione qualità (impegnata anche sulla la redazione delle Schede SMA), Unità Didattica
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Gruppo di Riesame, Membri della Commissione assicurazione qualità, Unità Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Date di scadenza previste dall'Ateneo per la redazione della Scheda SMA

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/3/RRC-2024: (titolo e descrizione) Miglioramento Offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Rafforzare il controllo sulla qualità dell'offerta formativa
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Monitoraggio periodico della qualità e dell'andamento dell'offerta formativa
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), indicatori iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC19, iC19BIS, iC19TER
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>

	Presidente del CdS, Commissione Paritetica di CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Gruppo di Riesame, Membri della Commissione AQ CdS, Unità Didattica
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Presidente del CdS, Docenti del Gruppo di Riesame, componente studentesca del Gruppo di Riesame, Membri della Commissione AQ CdS, Membri della Commissione per la redazione delle Schede SMA, Unità Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Date di scadenza previste dall'Ateneo per la redazione della Schede SMA

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/3/RRC-2024: (titolo e descrizione) Chiarezza, disponibilità e accesso dei Programmi degli Insegnamenti e delle modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Migliorare la coerenza con gli obiettivi formativi dei programmi di insegnamento e la loro accessibilità/disponibilità.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Sensibilizzazione dei Docenti del CdS ad un'accorta compilazione dei Programmi di Insegnamento; incremento del campione di riferimento per l'analisi di coerenza dei programmi; pubblicazione online del Vademecum Programmi nella sezione Qualità del sito internet del Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Più del 90% dei programmi di Insegnamento compilati e pubblicati, anche nella versione in lingua inglese. Ampiezza del campione di riferimento: +20% rispetto alla base di riferimento Pubblicazione del Vademecum Programmi
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidente del CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Responsabile sito internet del Dipartimento
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Presidente del CdS, Commissione Paritetica di Dipartimento, Responsabile sito internet del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Monitoraggio programmi: Relazione Annuale Commissione Paritetica (31 dicembre dell'anno di riferimento); Pubblicazione online Vademecum Programmi: entro 30/09/2025

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/3/RRC-2024: (titolo e descrizione) Organizzazione degli Insegnamenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Monitorare e mantenere l'organizzazione sostenibile del CdS
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Valorizzare al meglio i questionari di valutazione degli studenti rispetto ad indicatori sull'organizzazione del CdS; sensibilizzare gli studenti all'utilizzo dell'area di risposta relativa ai "commenti liberi" dei questionari, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei Tutor alla pari del Cds.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori del Questionario studenti Organizzazione/servizi con punteggi ≥ 3 Avvenuta comunicazione agli studenti, via e-mail istituzionale, sul tema della sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione e rispetto all'opportunità dell'utilizzo delle aree relative ai "commenti liberi".
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS, Unità Didattica; Commissione paritetica di CdS, Tutor del CdS.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Metodologie e metodi informatizzati finalizzati alla comunicazione e sensibilizzazione degli studenti, Tutor del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Comunicazione, tramite mail istituzionale, verso gli studenti entro e non oltre la fine del Primo semestre dell'a.a.2025/26 ed entrata a regime della comunicazione in corrispondenza dell'avvio di ciascun semestre.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e

	della didattica	tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente Riesame ciclico (RRC 2018), il CdS ha subito significativi mutamenti con riferimento al sotto-ambito indicato (D.CDS2) che hanno senz'altro migliorato tanto la presenza, quanto l'accertamento del livello del processo della qualità del Corso di laurea. In quel che segue si dà conto dei principali mutamenti intercorsi tra i due periodi di riferimento, in relazione al sotto-ambito D.CDS 2 e ai suoi singoli aspetti di dettaglio.

D.CDS 2.1 Orientamento e tutorato

1. Vi è stato un consistente ampliamento delle attività di orientamento in entrata riferita al CdS in oggetto, anche in sinergia con le azioni di ateneo legate al progetto di orientamento attivo nella transizione scuola-università (PNRR). Tali attività hanno comportato la partecipazione del CdS agli eventi generali di orientamento denominati UnipiOrienta, nelle due edizioni finora organizzate (SUA 2024), e ad altre iniziative simili. Tali iniziative hanno permesso di raggiungere una quota considerevole di studenti degli istituti scolastici di secondo grado (oltre 5000). Dopo il passaggio del CdS al numero programmato, sono state organizzate negli anni 2023 e 2024 le giornate di orientamento alle iscrizioni dedicate al Concorso di ammissione alla laurea in Scienze del Servizio sociale.

2. Rispetto alle criticità del precedente RRC 2018 (quadro 2-b), in termini di consapevolezza degli iscritti, attività di orientamento in itinere e in uscita e inattività delle carriere, il nuovo riesame fotografa una situazione in cui si registra un potenziamento delle attività di orientamento e un incremento del servizio di tutorato, mentre le azioni di monitoraggio sulle carriere hanno bisogno di una ulteriore intensificazione, in modo particolare per gli studenti non frequentanti, per il quale è ancora alto il rischio di divenire studenti inattivi.

D.CDS 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Il passaggio al numero programmato ha comportato un radicale mutamento nell'individuazione dei requisiti di ammissione al CdS.

In particolare, il precedente RRC 2018 attestava che:

1) non c'erano conoscenze ritenute indispensabili che bloccavano l'accesso al CdS; al contrario, il presente RRC 2024 attesta l'identificazione di un set di conoscenze preliminari indispensabili come requisito d'accesso al CdS, condensate nelle competenze verificate attraverso il test TOLC-SU.

La trasformazione ha riguardato in primo luogo i requisiti formali, e in secondo luogo il contenuto del processo di identificazione delle conoscenze pregresse ritenute imprescindibili. D'altro canto, il precedente RRC 2018 sottolineava l'uso di strumenti di autovalutazione volti a sondare gli ambiti disciplinari caratterizzanti prevedendo attività di recupero in caso di mancato superamento del test (RRC 2018, quadro 2-b).

2) Inoltre, il monitoraggio delle carriere (RRC 2018, quadro 2-b) individuava alcuni punti di criticità, in termini di scarsa consapevolezza da parte degli studenti iscritti circa le implicazioni professionali e la natura del CdS.

Il nuovo RRC 2024 mostra una situazione sostanzialmente mutata, che continua a vedere nella ricerca dell'autoconsapevolezza degli studenti e delle studentesse un punto fermo per garantire un percorso di studi universitari di successo, ma che ora può fare forza su strumenti maggiormente strutturati e testati a livello nazionale come il TOLC-SU (cfr. D.SDS 2.2.2 e 2.2.3). Inoltre, l'individuazione di una soglia minima di competenze per l'ingresso al CdS ha semplificato il sistema di accertamento del recupero delle competenze pregresse e ha auspicabilmente posto le premesse per delle carriere di studi maggiormente fluide. Gli esiti di tale trasformazione sono peraltro sottoposti a un monitoraggio da parte dell'Unità didattica del DSP, allo scopo di valutare il raggiungimento o meno dei risultati attesi. Allo stato attuale, i primi dati di monitoraggio ci segnalano un discreto superamento della quota di non consapevolezza, anche se si registra ancora una certa lentezza nelle carriere.

D.CDS 2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Con riguardo a questo punto di attenzione il RRC 2018 individuava elementi legati alla promozione di bisogni specifici. Nel corso del periodo di riferimento è maturata una maggiore consapevolezza di potenziare azioni inclusive nei confronti degli studenti portatori di bisogni speciali, che vadano in direzione del riconoscimento di elementi di flessibilità nei loro percorsi di studio.

D.CDS 2.4 Internazionalizzazione della didattica

Dal punto di vista organizzativo il RRC 2018 a proposito della internazionalizzazione e della didattica fotografava una situazione sostanzialmente immutata, con la presenza di una docente delegata; tuttavia, nel corso del periodo di riferimento il CdS ha lavorato in direzione di una costante promozione dell'internazionalizzazione del CdS, tanto nel suo aspetto *outgoing*, quanto in quello *incoming*. A tale scopo si è proseguito con le specifiche attività di incontro, informazione e supporto, beneficiando anche dell'istituzione di una figura di tutor dedicata agli studenti Erasmus che

svolge uno specifico servizio dedicato, denominato *Erasmus Students Mentoring* (ESM). Nella valutazione del tasso di partecipazione all'Erasmus va tuttavia tenuto presente che il periodo 2020-2022 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica.

D.CDS 2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Il RRC 2018 segnalava in primo luogo la standardizzazione, a partire dall'a.a. 2017/2018, delle informazioni riguardanti gli obiettivi formativi, gli strumenti didattici adottati e le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze, riportati nelle schede di ciascun insegnamento e accessibile dal portale centralizzato di Ateneo. Il calendario delle lezioni e degli esami veniva definito a livello di Dipartimento attraverso un processo di condivisione con la componente studentesca. In relazione alla natura e dai contenuti dell'insegnamento, le modalità di verifica adottate introducevano, oltre all'esame finale in forma scritta e/o orale, verifiche intermedie, presentazioni seminariali o la stesura di un breve rapporto di ricerca.

Su questo secondo punto il CdS ha cercato di lavorare in modo consistente: la situazione presente fotografa un numero sempre maggiori di corsi che propongono la prova intermedia, con un sensibile miglioramento dei risultati degli studenti. Anche su questo punto di attenzione si prevede tuttavia di continuare a lavorare incrementando gli sforzi per favorire la più ampia adesione dei docenti all'impiego della prova intermedia.

Azione Correttiva n. _1_	Orientamento attivo nella transizione scuola-università e azione di superamento della mancata consapevolezza degli studenti immatricolati
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> 1. Forte potenziamento di tutte le attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita, con il coinvolgimento degli istituti scolastici di secondo grado e con il supporto e il coordinamento dell'Ufficio orientamento di ateneo (presentazione alle scuole nell'ambito di UniPiOrienta) 2. Progettazione di percorsi specifici di introduzione al CdS (L'assistente sociale: una professione per il futuro) da proporre alle scuole nell'ambito dell'Azione A del POT 8 nel corso dei prossimi a.a. 3. Organizzazione di giornate di accoglienza dei nuovi iscritti in corrispondenza dell'inizio delle lezioni (obiettivo n.1 RRC 2018, p. 8), nell'ambito del Welcome day del Dipartimento di Scienze politiche (https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/Welcome-day-2023.pdf), e organizzazione di incontri di orientamento dedicati al Concorso di ammissione alla L 39 (https://www.sp.unipi.it/it/incontro-di-orientamento-concorso-di-ammissione-laurea-triennale-in-scienze-del-servizio-sociale-l-39/). 4. Accompagnamento degli studenti durante il percorso (obiettivo n. 2 RRC 2018, p. 8), attraverso il potenziamento del tutorato di accoglienza e alla pari e all'assegnazione dei docenti tutor.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Organizzazione di Welcome day (SUA 2024, B5) Promozione dell'attività di tutor, con percorsi di formazione degli stessi (SUA 2024, B5) Aumento di iniziative di orientamento con le scuole (SUA 2024, B5) Aumento del numero dei tutor specificamente attivati per CdS (SUA 2024, B5)

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. _2_	Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Il passaggio all'iscrizione al Corso sulla base del numero programmato ha facilitato le azioni di miglioramento rispetto alle competenze in ingresso, per quanto non sia stata totalmente risolutiva delle criticità sollevate dal punto di attenzione. Introduzione del test TOLC-SU, che ha dato modo al CdS di acquisire informazioni standardizzate e più attendibili sulla situazione di partenza degli studenti iscritti, e la soglia di sbarramento ha impedito il replicarsi di situazioni di totale assenza di consapevolezza rispetto alle finalità professionali del CdS, annullando quella quota nel 2018 indicata come 'significativa'. I dati del monitoraggio 2024 paiono tuttavia ancora indicare una certa lentezza nelle carriere degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento)</i>

	agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Rispetto ai dati disponibili nel 2018, i relativi indicatori (iC00d, iC00e, iC00f, iC01, iC24) riportati sulle Schede di Monitoraggio Annuale dal 2022 al 2024, ovvero a seguito dell'introduzione del numero programmato, segnalano una fisiologica diminuzione nel numero di immatricolati e nell'ultima SMA (2024) un miglioramento dell'indicatore iC01 e una diminuzione del numero di studenti che hanno rinunciato agli studi il primo anno (iC24).
--	--

Azione Correttiva n. _3_	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> È stata avviata una riflessione con l'Ufficio Servizi per l'Inclusione di studenti con Disabilità su un piano di azione adeguato a promuovere le iniziative a supporto degli studenti e le studentesse con esigenze specifiche. Si è provveduto a dotare il servizio di tutorato di una figura specifica denominata Tutor DSA.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

Azione Correttiva n. _4_	<i>Titolo e descrizione</i> Internazionalizzazione del CdS
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

Azione Correttiva n. _5_	<i>Titolo e descrizione</i> Modalità di verifica dell'apprendimento
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> È stata avviata tra la Presidenza del CdS e la rappresentanza studentesca una discussione su possibili proposte per elaborare linee guida riguardanti l'accesso degli studenti e delle

	studentesse alle verifiche intermedie. È emersa la necessità di una ricognizione sistematica della Presidenza sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2019 (quadro A1.b, B5); 2020 (quadro B7, C2); 2021 (A1.b, A3.b, B5, B6, C2); 2022 (A1.b, B6, B7); 2023 (A1.b e punto C, B 5, B 7, C 2); 2024 (A1.a, A1.b, B 5)

Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale

Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)

- Titolo: Verbalì della CPCS
Breve Descrizione: Verbale della Commissione Paritetica dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento Teams
Upload / Link del documento: Consiglio aggregato Classi L-39 e LM-87 | General | Microsoft Teams
- Titolo: Piano-Strategico_DiSP-2020-2022
Breve Descrizione: Piano Strategico di Dipartimento 2020-2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo D.1.1, p. 9
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Da una ricognizione complessiva nel periodo del Riesame, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita appaiono in linea con i profili culturali e professionali del CdS e si mostrano in decisa crescita rispetto al periodo precedente (RRC 2018). L'intero spettro delle attività (in entrata, in itinere, in uscita) si è ampliato sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista qualitativo, segnando un deciso incremento nell'ultimo biennio, anche grazie all'integrazione delle attività del DSP con i Progetti per l'orientamento di Ateneo (DM934/22). In particolare si segnalano i seguenti punti di interesse:

- 1) Riorganizzazione dell'offerta informativa per gli studenti. Queste azioni si sono concluse nel 2024 con un forte ampliamento delle pagine sito web del DSP, con la creazione di un'autonoma sezione dedicata all'orientamento nelle sue tre linee principali, cui è stata data identità autonoma e spostata dalla sezione didattica alla home del sito stesso (<https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/>). Questo ha permesso di rafforzare la specificità dell'azione in relazione alla specificità dei profili culturali e professionali dei CdS. Inoltre, vi è stato un ampliamento e una razionalizzazione dell'offerta di orientamento, secondo le tre tipologie indicate.
- 2) Miglioramento dell'azione di orientamento in entrata e in itinere con presentazioni specifiche del CdL, effettuate non solo in presenza ma anche attraverso la realizzazione di video Pills informative riguardanti l'ingresso (<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/>) e le attività in itinere (<https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/>).
- 3) Seminari e incontri relativi alla professione dell'assistente sociale, finalizzate a far familiarizzare gli studenti con le specifiche dimensioni professionali legate al CdS, anche a supporto dell'attività di tirocinio istituzionale (SUA 2019 A1.b; 2020 B7; 2021 A1.b; 2022 A1.b, punti B e C; 2024 A1.b).
- 4) Potenziamento e razionalizzazione dei servizi interni di tutorato. a) Il servizio di Tutorato di accoglienza e alla pari ha previsto la presenza di almeno 1 tutor nell'arco dei vari semestri del periodo di riferimento specificamente dedicato alle esigenze del CdS in oggetto. Tale tutor proveniva da un percorso di studi coerente ed è stato preliminarmente formato alle esigenze del CdS attraverso un periodo di formazione di ateneo impartito dalle psicologhe dell'USID dell'Università di Pisa, e successivamente da un corso di formazione interno del DSP, realizzato nell'ambito dell'Azione B del POT8 (in azione integrata col POT 9). b) Il tutorato d'aula prevede istituzionalmente la selezione dei tutor in riferimento ai singoli insegnamenti; ciò ha garantito la coerenza del servizio con le specifiche esigenze del CdS, per quanto la partecipazione degli studenti a questa tipologia di tutorato è risultata generalmente debole. c) Il Servizio di tutorato DSA ha aiutato notevolmente gli studenti del CdS portatori di specifici disturbi dell'apprendimento a migliorare la loro performance di studio. Purtroppo la dimensione del finanziamento di ateneo non ha permesso al

specializzazione dei tutor rispetto al CdS. In ogni caso, studenti del CdS in oggetto hanno beneficiato con soddisfazione del servizio (Relazione del tutor DSA 2023). La reperibilità dei tutor è stata garantita sia con la presenza fisica sia a distanza. Il monitoraggio del servizio è stato garantito dall'attività del delegato all'orientamento che dal 2023/24 ha promosso regolari incontri di monitoraggio all'interno dell'Azione B del POT 8 (<https://www.sp.unipi.it/it/pot-azione-b-incontro-tutorato-3/>). d) Il Servizio dei docenti tutor (SUA 2019 B 5; 2023 B5; 2024 B5) è stato indirizzato specificamente agli studenti del CdL, e ha integrato i servizi di tutorato operato dagli studenti. e) A completamento delle azioni in favore del CdS, il servizio di *mentoring* è stato integrato da una specifica attività di assistenza e di supporto studenti operata dalla Unità didattica del DSP.

5) La specificità dell'attività di orientamento rispetto ai profili di ingresso del CdS è attestata anche dalla partecipazione del CdS agli Open days istituzionali di Ateneo (<https://orientamento.unipi.it/unipiorienta/>) e a progetti di orientamento nazionali (Pot8 Servizio sociale.pot) e regionali (SUA 2019, A1.b; SUA 2023 B5, SUA 2024 B5).

6) Anche nel corso delle attività di *welcoming* del Dipartimento è stato previsto uno specifico momento di incontro con i nuovi immatricolati. Dal punto di vista delle attività in entrata, è stata organizzata una giornata di orientamento dedicata al Concorso di ammissione al CdS (<https://www.sp.unipi.it/it/incontro-di-orientamento-concorso-di-ammissione-laurea-triennale-in-scienze-del-servizio-sociale-l-39/>), volta a fornire tutte le informazioni e il supporto metodologico per un corretto approccio alla selezione.

7) Predisposizione di strumenti per l'autovalutazione in ingresso: dall'a.a. 2022/23 con l'introduzione del numero programmato, il CdS ha visto nel test TOLC-SU un rilevante strumento di selezione e autovalutazione in ingresso (SUA 2022, 2023, 2024, A3.b).

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono fortemente la consapevolezza delle scelte degli studenti del CdS. In via generale, tale consapevolezza è garantita dal carattere professionalizzante del CdS e dalle attività seminariali di orientamento e di supporto all'attività didattica ordinaria (SUA 2019 A1.b; 2020 B7; 2021 A1.b; 2022 A1.b, punti B e C; 2024 A1.b). Infine, il CdS concede nel corso delle attività in itinere ampio risalto all'esame professionale conclusivo per l'accesso all'Albo degli A.S. (esame che viene annualmente svolto nella medesima sede del CdS) e a molteplici rapporti di collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana (OAST).

3. Tutte le attività di orientamento si sforzano di tenere in conto i risultati del monitoraggio delle carriere, affidate all'Unità didattica del DSP. Nel periodo di riferimento, il giudizio generale degli studenti sul CdS risulta ampiamente positivo (SUA 2021 B6, 2022 B6, 2023 B7, C2).

4. Le attività di orientamento in uscita si sforzano di tenere in conto i risultati del monitoraggio (SUA 2020, C2; SUA 2021 C2; 2022 B7; 2023 A1.b punto C) e tengono certamente in conto le prospettive occupazionali che per il CdS in oggetto sembrano essere piuttosto promettenti. In tal senso, il servizio di orientamento si sta muovendo in direzione di un collegamento sempre più sistematico con gli stakeholder del CdS (SUA 2020 A1.b; 2021 A1.b; 2022 A1.b; 2024 A1.b; Piano strategico 2020-22, obiettivo D1.1), che nel periodo di riferimento ha proseguito i rapporti di collaborazione con i soggetti di riferimento del territorio e in particolare con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana (SUA 2019 A1b; 2020 A1.a; 2021 A1b; 2024 A1.a, A1.b).

Punti di forza:

Efficacia del servizio di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) e ampiezza della proposta

Ampiezza dell'offerta dell'attività seminariale professionalizzante

Attenzione agli stakeholder e forte integrazione con l'OAST

Esame di stato in sede

Sfide:

Orientamento in entrata: Riequilibrio del gap di genere (attualmente fortemente a sfavore della presenza maschile)

Orientamento in itinere: Ulteriore potenziamento dei servizi offerti agli studenti in linea con le iniziative adottate dall'Ateneo.

Realizzazione di un servizio di mentoring delle carriere degli studenti del CdS volto a garantire la continuità delle carriere.

Si suggerisce una integrazione tra il servizio di tutorato e le attività di monitoraggio la cui realizzazione deve essere tuttavia compatibile con un incremento di risorse specificamente destinate allo scopo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Criticità:

1. Contenuto impiego del servizio di tutorato e passività degli studenti
2. Bassa adesione al tutorato d'aula
3. Non esiste una integrazione tra l'attività di monitoraggio delle carriere e i servizi di tutorato.
4. Scarsa adesione alle iniziative informative sul concorso di ammissione
5. Forte gap di genere

Aree di miglioramento:

1. Poiché il servizio di tutorato di accoglienza non è diffusamente utilizzato dagli studenti (criticità n. 1), si rende necessario intensificare la promozione del servizio e avvicinare gli studenti alla figura dei tutor dando maggiore pubblicità all'iniziativa finanziata dall'Ateneo, anche con visite dei tutor all'interno dei corsi.
2. Per incentivare l'adesione degli studenti al tutorato d'aula si rende necessaria una forte azione promozionale da parte dei docenti e un'ampia promozione del servizio da parte del Dipartimento. Sarebbe inoltre auspicabile una maggiore definizione dei compiti di questa tipologia di tutor, anche attraverso la creazione di uno specifico vademecum fornito dall'Ateneo.
3. Un'azione di miglioramento per far fronte alla criticità n. 3 potrebbe essere quella di un impiego dei tutor alla pari per una intensificazione dell'attività di monitoraggio delle carriere e l'implementazione di azioni correttive nel corso dell'anno accademico, anche attraverso la creazione di contatti diretti con gli studenti.
4. Una possibile azione di miglioramento per promuovere una maggiore adesione all'iniziativa che riscontra la criticità n. 4 potrebbe essere quella di potenziare la promozione dell'iniziativa stessa attraverso i cataloghi delle attività di orientamento di ateneo e di dipartimento rivolte alle scuole. Sarebbe inoltre auspicabile la promozione di contatti diretti con i singoli istituti scolastici allo scopo di segnalare l'iniziativa.
5. Una possibile attività per un riequilibrio del gap di genere potrebbe essere indirizzata a una più diffusa informazione del profilo e della funzione dell'assistente sociale quale professione non esclusivamente femminile, e alla individuazione di tale convinzione tra gli stereotipi di genere. In tal senso, il CUSO sta promuovendo un laboratorio sugli stereotipi di genere da inserire tra le attività del POT 8.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A 3.a, A3.b
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: RDCdS
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/iscrivarsi/iscrizione-corso-di-laurea-in-scienze-del-servizio-sociale/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze in ingresso sono chiaramente individuate e definite secondo le modalità indicate nel quadro A3 (punti a e b) della scheda SUA (2021 A3 a e b; 2022 A 3 a e b; 2023 e 2024 A3.a e b).
2. L'accertamento di tali conoscenze è attualmente demandato a un apposito test, individuato nel TOLC-SU. Nel corso del periodo di riferimento si sono peraltro avvicinati i seguenti mutamenti:
 - a) fino al 2020 il CdS prevedeva un test di valutazione somministrato a livello locale;
 - b) a partire dall'AA 2019/20 le conoscenze richieste sono verificate mediante un test di valutazione in cui è presente una sezione ulteriore per la prova della conoscenza della Lingua Inglese (SUA 2021 A3.b).
 - c) Dall'a.a. 2022/23 il criterio di verifica dei requisiti in oggetto prevede un sistema integrato tra il risultato del test TOLC-SU e la carriera pregressa dello studente/studentessa (SUA 2024 A 3.b).
3. e 4. Le eventuali carenze nel possesso delle conoscenze in oggetto sono specificamente individuate e comunicate agli studenti attraverso il processo di verifica delle conoscenze in ingresso descritto ai punti 1 e 2 (vedi sopra), tenuto conto del fatto che, dopo la variazione del criterio di ammissione, ha subito una conseguente variazione anche il criterio recupero delle eventuali carenze. Con il passaggio al nuovo sistema, il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) non si è reso più necessario in quanto tale criterio viene soddisfatto dal superamento del TOLC e dagli altri requisiti previsti dal concorso di selezione (SUA 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, A3.b).

Punti di forza:

Chiara individuazione delle conoscenze in ingresso attraverso il test TOLC-SU e presenza di syllabus sul portale di Ateneo
Forte presenza di workshop e attività a supporto di competenze professionalizzanti

Sfide:

Miglioramento della comunicazione delle carenze agli studenti e controllo dell'andamento delle carriere dal primo anno di corso

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Criticità:

1. Non esiste un sistema di monitoraggio carriere nel corso del semestre
2. Discontinua frequenza ai corsi, dovuta al fatto che tradizionalmente un numero significativo di studenti non partecipa per motivi lavorativi.
3. Mancanza di risorse per attività mirate

Aree di miglioramento:

1. Incentivare la frequenza delle potenziali matricole a Corsi di orientamento preparativi al CdS L 39 attivati dal CUSO del DSP nell'ambito del POT 8. Intessere un dialogo con gli istituti scolastici al fine di individuare i potenziali candidati al concorso, finalizzando azioni specifiche nel corso dell'ultimo anno di studi superiori.
2. Creazione sistema di controllo carriere e mentoring e supporto con tutor d'aula.
3. Potenziare la conoscenza e la promozione del CdS in ambiti scolastici differenti da quelli dei settori di istruzione di tradizionale provenienza, cercando di orientare l'attrattività del CdS verso il pubblico dei neodiplomati e migliorando il rapporto tra il numero degli immatricolati e gli immatricolati puri.
4. Strutturare una riflessione sulle attività di sostegno alle competenze in ingresso in specifici momenti della vita accademica del CdS (commissioni paritetiche di CdS e di Dipartimento, tavoli di lavoro ecc.). Cercare di reperire maggiori risorse attraverso progetti e finanziamenti ad hoc.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2.a, B5
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico precedente
Breve Descrizione: RRC 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Orientamento in itinere
Breve Descrizione: Sito web del Dipartimento di Scienze Politiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina Orientamento in itinere
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/orientamento-in-itinere/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

- *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

- *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
- *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
- *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Gli/le studenti/esse del CdS sono costantemente seguiti/e nel loro percorso di studi grazie al confronto costante con i docenti, oltre che ai servizi attivi di orientamento e tutorato in itinere, che costituiscono una forma di integrazione e sussidio alle attività didattiche e sono rivolti in particolare agli/le studenti/studentesse in temporanea difficoltà.

Gli studenti e le studentesse possono avvalersi anche dei servizi presenti nel Dipartimento di Scienze Politiche di (i) tutorato di accoglienza per aiutare gli immatricolati/e nel CdS ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista organizzativo che sociale, e di (ii) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e gli uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. Tra il dicembre 2023 e il gennaio 2024, è stata organizzata la prima edizione del corso di formazione per Tutor del Dipartimento di Scienze politiche (vedi sezione D.CDS.2.1 del presente riesame). Il Dipartimento ha inoltre all'attivo un servizio di tutorato individuale che coinvolge attivamente tutti i docenti (*ibidem*).

Il CdS triennale si avvale inoltre di (i) docenti di riferimento e (ii) docenti tutor interni al CdS, nominati dalla Presidenza e indicati sulle Schede Uniche Annuali.

Le attività di Orientamento in itinere del CdS sono di natura professionalizzante e fanno forza sull'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana (con Ordine degli assistenti sociali della Toscana e Anci Toscana). Nell'insieme le attività hanno delineato un quadro di sviluppo e miglioramento anche dell'offerta formativa, nell'aver potenziato il rapporto diretto con gli studenti e le studentesse del CdS, attraverso (i) seminari professionalizzanti e (ii) di orientamento e colloqui singoli e/o collettivi, aumentando, da un lato, la consapevolezza della scelta del corso di studi e, dall'altro, la conoscenza dell'elevata complessità dei contesti professionali.

Per gli studenti che esibiscono esigenze specifiche (lavoratori, genitori con figli piccoli, studentesse in maternità) è prevista la possibilità di sostenere gli esami in appelli straordinari (N=2) chiaramente indicati nel calendario didattico. È attenzione del Dipartimento favorire l'accessibilità delle strutture agli studenti e alle studentesse disabili. È attivo presso il Dipartimento un servizio di orientamento e tutorato per studentesse e studenti con certificazione DSA.

Punti di forza:

Sono attivi servizi di orientamento in itinere e tutorato nel corso della carriera, ad integrazione/sussidio delle attività didattiche, rivolti in particolare agli studenti e studentesse in temporanea difficoltà. Sono state inoltre avviate specifiche attività e piani di azione a supporto dell'offerta formativa e tirocinio curriculare intrinseco al CdS.

Sfide:

Incentivare, all'interno delle attività curriculari, l'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e studentesse, in conformità con le iniziative e le risorse messe a disposizione dell'Ateneo

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Aree di miglioramento:

Aumentare le iniziative di supporto per gli studenti e le studentesse con esigenze specifiche, al fine di favorire l'integrazione e migliorare l'accesso alle strutture e all'offerta didattica. Inoltre, considerato anche il passaggio del CdS al numero chiuso dall'aa 2022/2023, potenziare ulteriormente le iniziative per l'individuazione e monitoraggio dei fenomeni di abbandono e inattività, al fine di conoscere ancora più approfonditamente le motivazioni del fenomeno e

intervenire per ridurlo.

Azioni da intraprendere:

1. Organizzazione di incontri almeno annuali con L'Ufficio Servizi per l'Inclusione di studenti con Disabilità per concertare piani di azione adeguati a promuovere ulteriori iniziative di supporto per gli studenti e le studentesse con esigenze specifiche;
2. Potenziamento delle attività di individuazione e monitoraggio dei fenomeni di abbandono e inattività mediante la predisposizione di una commissione ad hoc allo scopo di individuare le aree di maggiore inattività tra gli studenti e studentesse e monitorare l'entità e le ragioni del fenomeno;
3. Potenziamento delle attività di tutorato già presenti di sostegno agli studenti e studentesse per prevenire il fenomeno della rinuncia agli studi.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: *SUA-CdS* 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Sito web del Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina Internazionalizzazione
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/erasmus-incoming-students/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS 2019, 2020, 2021, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Internazionalizzazione
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS triennale 39, offre molteplici servizi per la mobilità internazionale di studenti e studentesse, attraverso il Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione del Dipartimento (CAI) che si occupa dell'avviamento e attivazione degli accordi bilaterali Erasmus e il mantenimento delle relazioni con gli omologhi stranieri. In particolare il CAI segue la stipula di nuovi accordi e il monitoraggio di quelli in essere con rinnovo di quelli eventualmente in scadenza; l'orientamento degli studenti cosiddetti *outgoing* e *incoming*, che viene portato a termine sia con l'organizzazione di eventi ad hoc per illustrare la dinamica del processo e delle opportunità legate, per esempio, all'Erasmus con anche tutta la documentazione che necessita, sia con la risoluzione eventuali di problematiche che possono sorgere poi durante il soggiorno Erasmus degli stessi studenti; l'approvazione dei *Learning Agreement* e di ogni ulteriore emendamento per gli studenti *outgoing* e *incoming*. Inoltre, il CAI monitora il pieno riconoscimento delle attività superate all'estero in termini di crediti formativi (ECTS).

Continuano le attività di un'apposita Commissione interna istituita con l'obiettivo di istruire uno specifico progetto per verificare la fattibilità e sostenibilità un 'doppio titolo' con un'università estera di particolare prestigio e impatto scientifico nell'ambito delle scienze del servizio sociale. La conferma per il secondo anno dell'adesione del CdS, entro il Dipartimento, all'*International Association of the School of Social Work* (IASSW) e alla *European Association of Social Work* (EASW), qualifica e corrobora tale linea di attenzione, scambio e confronto sul versante dell'internazionalizzazione. Per quanto riguarda gli indicatori sull'Internazionalizzazione (es. percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) osservati mediante le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, considerando la specificità del mandato formativo, culturale e professionalizzante del Corso di Studi, sono state registrate delle flessioni in alcune coorti nel periodo preso in esame.

Punti di forza:

Presenza di una unità di personale (Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione) del Dipartimento specificamente dedicata ai servizi e alle iniziative per la mobilità internazionale degli studenti/studentesse e alto numero di convenzioni con università straniere nell'ambito del progetto Erasmus.

Sfide:

Promuovere un coinvolgimento diretto degli studenti e studentesse nella formazione e nella crescita di una comunità che sia aperta al confronto con standard di tipo internazionale e più efficace sul piano dell'apprendimento dei contenuti professionalizzanti, in particolare con la possibilità di aderire ad uno specifico progetto che permetta di conseguire un 'doppio titolo' con un'università estera di particolare prestigio e impatto scientifico nell'ambito delle scienze del servizio sociale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Criticità:

Per quanto riguarda gli indicatori sull'Internazionalizzazione (es. percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) osservati mediante le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, considerando la specificità del mandato formativo, culturale e professionalizzante del Corso di Studi, sono state registrate delle flessioni in alcune coorti nel periodo preso in esame.

Aree di miglioramento:

Promuovere ulteriormente la mobilità degli studenti e studentesse *outgoing* e il loro coinvolgimento diretto in una formazione aderente a standard internazionali; migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri.

Azioni da intraprendere:

1. Aumentare l'organizzazione di eventi ad hoc che illustrino la dinamica del processo e delle opportunità legate alla mobilità internazionale (es. Erasmus);
2. Aumentare la visibilità delle pagine web dedicate all'internazionalizzazione (es. mediante opportune traduzioni in lingua inglese dei contenuti) per migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede degli insegnamenti
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10978/insegnamenti/52741>

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: SUA-CdS 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: SCHEDA UNICA ANNUALE
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2
Upload / Link del documento: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Relazioni annuali e verbali di CPCdS
Breve Descrizione: Relazioni annuali e verbali della Commissione Paritetica di CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione file TEAMS
Upload / Link del documento: Consiglio aggregato Classi L-39 e LM-87 | General | Microsoft Teams

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le schede degli insegnamenti contengono, oltre agli obiettivi formativi specifici e al dettaglio del programma, indicazioni sugli strumenti didattici adottati e sulle modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite. Tali informazioni sono riportate in maniera standardizzata nel portale centralizzato di Ateneo, sia in lingua italiana che in lingua inglese. I docenti del CdS sono altresì tenuti a seguire le linee guida contenute nel Vademecum dei Programmi adottato a partire dall'AA 2022/2023 nella descrizione dei programmi di insegnamenti e delle verifiche finali. In relazione alla natura e dai contenuti dell'insegnamento, le modalità di verifica adottate possono prevedere verifiche intermedie oltre all'esame finale. Il calendario delle lezioni e degli esami è definito a livello di Dipartimento attraverso un processo di condivisione con la componente studentesca.

Il CdS effettua di concerto con la Commissione Paritetica del Corso di Studi un monitoraggio regolare dell'offerta formativa, comprendendo l'andamento delle verifiche di apprendimento, al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento.

Il monitoraggio effettuato dalla CPCdS nel periodo preso in esame, corroborato dalla rilevazione dei giudizi degli studenti e studentesse espressi sui Questionari di valutazione delle attività formative, ha evidenziato la richiesta di adottare le verifiche intermedie in modo capillare. È stata pertanto avviata (nel 2024) tra la Presidenza del CdS e la rappresentanza studentesca una discussione su possibili proposte per elaborare linee guida riguardanti l'accesso degli studenti e delle studentesse alle verifiche intermedie. È emersa la necessità di una ricognizione sistematica della Presidenza sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS.

Punti di forza:

Le schede degli insegnamenti contengono, oltre agli obiettivi formativi specifici e al dettaglio del programma, indicazioni sugli strumenti didattici adottati e sulle modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite. Tali informazioni sono riportate in maniera standardizzata nel portale centralizzato di Ateneo, sia in lingua italiana che in lingua inglese. Un punto di forza ulteriore è costituito dall'adozione di un Vademecum per la descrizione dei programmi di insegnamenti e delle verifiche finali.

Sfide:

In seguito all'introduzione nel 2024 del GDA syllabus, incrementare il monitoraggio della CPCdS sull'aderenza con quanto istruito dal Vademecum riguardo la definizione chiara ed esaustiva delle verifiche di apprendimento per ciascun insegnamento del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Criticità:

Il monitoraggio effettuato dalla CPCdS nel periodo preso in esame, corroborato dalla rilevazione dei giudizi degli studenti e studentesse espressi sui Questionari di valutazione delle attività formative, ha evidenziato la richiesta di adottare le verifiche intermedie in modo capillare.

Aree di miglioramento:

Emerge la necessità di una ricognizione sistematica della Presidenza sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS; è inoltre opportuno proseguire l'attività di sensibilizzazione dei docenti sull'adozione e svolgimento delle verifiche intermedie.

Azioni da intraprendere:

1. Avviare una ricognizione sistematica della presidenza del CdS sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS nei vari insegnamenti;
2. Proseguire nelle sedi opportune (es. Consiglio di CdS) l'opera di sensibilizzazione dei docenti sull'adozione e svolgimento delle verifiche intermedie.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave: **N.B. Non si compila perché il CdS non prevede attività a distanza**

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

N.B. Non si compila perché il CdS non prevede attività a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

N.B. Non si compila perché il CdS non prevede attività a distanza

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. __1__	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Aumentare le iniziative di supporto per gli studenti e le studentesse con esigenze specifiche
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Organizzazione di incontri almeno annuali con L'Ufficio Servizi per l'Inclusione di studenti con Disabilità per concertare piani di azione adeguati a promuovere ulteriori iniziative di supporto per gli studenti e le studentesse con esigenze specifiche
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) N incontri (almeno annuali)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidenza del CdS, Unità Didattica
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Personale dell'Unità didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Si prevede di avviare l'azione per l'a.a. 2024/2025

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. __2__	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Monitoraggio dei fenomeni di abbandono e inattività
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Dato il passaggio del CdS al numero chiuso dall'aa 2022/2023, potenziare ulteriormente le iniziative per l'individuazione e monitoraggio dei fenomeni di abbandono e inattività, al fine di conoscere ancora più approfonditamente le motivazioni del fenomeno e intervenire per ridurlo.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Potenziamento delle attività di individuazione e monitoraggio dei fenomeni di abbandono e

	inattività mediante la predisposizione di una commissione <i>ad hoc</i> allo scopo di individuare le aree di maggiore inattività tra gli studenti e studentesse e monitorare l'entità e le ragioni del fenomeno Potenziamento delle attività di tutorato già presenti di sostegno agli studenti e studentesse per prevenire il fenomeno della rinuncia agli studi.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Docenti incaricati dal Consiglio di CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Docenti del CdS, studenti tutor e personale dell'Unità didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Si prevede di avviare l'azione per l'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. <u>3</u>	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Per quanto riguarda gli indicatori sull'Internazionalizzazione (es. percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti, percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) osservati mediante le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, considerando la specificità del mandato formativo, culturale e professionalizzante del Corso di Studi, sono state registrate sia percentuali in aumento sia flessioni nel corso del periodo preso in esame. Area di miglioramento: Promuovere ulteriormente la mobilità degli studenti e studentesse outgoing e il loro coinvolgimento diretto in una formazione aderente a standard internazionali; migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. Aumentare l'organizzazione di eventi ad hoc che illustrino la dinamica del processo e delle opportunità legate alla mobilità internazionale (es. Erasmus). 2. Aumentare la visibilità delle pagine web dedicate all'internalizzazione (es. mediante opportune traduzioni in lingua inglese dei contenuti) per migliorare l'attrattività del CdS per gli studenti stranieri
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>

	Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Allocazione di risorse economiche per l'organizzazione di eventi ad hoc che illustrino la dinamica del processo e delle opportunità legate alla mobilità internazionale (es. Erasmus); allocazione di risorse economiche per migliorare la visibilità delle pagine web dedicate all'internalizzazione (es. servizi di supporto alla traduzione)
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Quinquennio 2024-2029

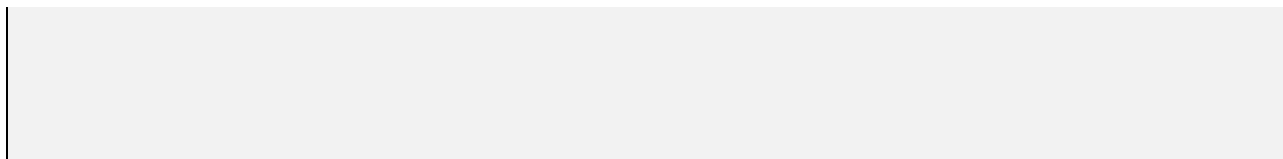
Obiettivo n. <u>4</u>	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Il monitoraggio effettuato dalla CPCdS nel periodo preso in esame, corroborato dalla rilevazione dei giudizi degli studenti e studentesse espressi sui Questionari di valutazione delle attività formative, ha evidenziato la richiesta da parte degli studenti e studentesse di adottare le verifiche intermedie in modo capillare. Area di miglioramento: Emerge la necessità di una ricognizione sistematica della Presidenza sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS; è inoltre opportuno proseguire l'attività di sensibilizzazione dei docenti sull'adozione e svolgimento delle verifiche intermedie.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. Avviare una ricognizione sistematica della presidenza del CdS sul ricorso alle verifiche intermedie da parte dei docenti del CdS nei vari insegnamenti 2. Proseguire nelle sedi opportune (es. Consiglio di CdS) l'opera di sensibilizzazione dei docenti sull'adozione e svolgimento delle verifiche intermedie.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Questionari di valutazione delle attività formative (indicatore F1)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidenza del CdS Commissione Paritetica di CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Quinquennio 2024-2029

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i> <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i> D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i> D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i> D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i> D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i>



D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

La lettura della RRC 2018 già non permetteva di evincere particolari criticità relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.1.1**: Inoltre, l'analisi condotta in occasione della SMA2024 segnala un consistente aumento della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (100%), sia rispetto a quanto indicato nel RRC2018 (51,2%) sia rispetto al dato precedente SMA2023 (90,9%), nonché al di sopra delle medie 2024 dell'area geografica (91,7%) e nazionali (93,7%). Sebbene la lettura della SMA2024, in conformità con l'annualità precedente, evidenzia ancora un fattore di debolezza circa il rapporto tra docenti e studenti regolari (per la sostenibilità, la consistenza e la qualificazione della docenza), che pur ponendosi in linea con l'area geografica di riferimento si mostra inferiore rispetto allo standard nazionale, la positività dell'indicatore sui docenti di ruolo appartenenti a SSD di base valorizza il recepimento delle indicazioni pervenute dai precedenti monitoraggi ed evidenzia la positività della direzione intrapresa.

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.1.2**: i tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Il contenuto delle attività di ricerca e di Terza Missione svolte dai docenti del corso, inoltre, si pone in conformità con la descrizione degli obiettivi specifici dichiarati nella SUA2023, circa la formazione del profilo professionale dell'assistente sociale di base. Tale considerazione può essere fatta in particolare rispetto alla acquisizione di specifiche competenze di carattere teorico, metodologico e tecnico volte alla promozione del benessere sociale e al superamento del disagio sociale di individui e gruppi, attraverso un approccio multidisciplinare con specifico riferimento alla sociologia, alla psicologia, al diritto pubblico e privato, alla politica sociale, all'economia - oltre che, ovviamente, alle aree di apprendimento più specificamente professionalizzanti. Ciò si è reso possibile anche grazie a un continuo e proficuo confronto con gli stakeholders, come già evidenziato nella SMA2024 (cfr. SUA quadro A1.b; Relazione CPDS a.a. 2023-24).

A riguardo, anche la costituzione di un team di lavoro sul tirocinio - attualmente in fase di riorganizzazione per il suo miglioramento - è orientata alla valorizzazione e lo sviluppo delle competenze apprese durante il Corso, per il raggiungimento di una completezza formativa che contempli tutti gli aspetti che connotano la professione di servizio sociale. Sono state infatti rilevate alcune criticità relativamente alla gestione dei tirocini professionalizzanti (sovrabbondanza di domanda rispetto alla capacità di gestione amministrativa e assorbimento negli enti; casi di mismatching tra domanda e offerta) rispetto alle quali il CdS è intervenuto potenziando lo staff interno dedicato (oggi composto da un Coordinatore Scientifico, un responsabile amministrativo ed un tutor tecnico), e avviando una più generale riflessione strategica su alcune procedure innovative che sperimentalmente saranno messe in campo dall'a.a. 2024/2025.

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.1.3**: nell'assegnazione degli insegnamenti è stato costantemente valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. La riforma del CdS entrata in vigore a partire dall'AA 2023/2024 ha ulteriormente confermato tale corrispondenza.

Punto d'attenzione **D.CDS.3.1.4**: non pertinente

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.1.5**: si segnala che il CdS ha aderito all'iniziativa di Ateneo "Insegnare ad Insegnare" così come alle iniziative del Teaching and Learning Center di UNIPI.

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.2.1**: nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) aa 2023/2024 (p. 41) si afferma che: "La valutazione su organizzazione e servizi all'a.a. 2022/23 che emerge dai questionari, con periodo di riferimento maggio - ottobre 2023 (dati disaggregati in due gruppi: il gruppo UM composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture, come aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio, nel corso dell'a.a. corrente, il gruppo UP da quelli che ne hanno utilizzato almeno una), su un totale di 306 studenti di cui 143 appartenenti al gruppo UM e 163 al gruppo UP, riporta un ottimo giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso (con punteggio di 3,3 UM e 3,1 UP); infatti la media dei vari indicatori è uguale o superiore a tre eccetto che per le biblioteche (UM). I servizi offerti dall'Unità Didattica (con valore 3,1 per entrambi i sottogruppi) e quelli di informazione e orientamento (punteggio 3,1 UM e 3 UP) sono stati apprezzati. L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,2 per entrambi), così come le aule in cui si svolgono le lezioni (3,5 UM e 3,4 UP) e le aule studio (3,1 UM e 3 UP) sono valutate più che positivamente. Ricevono un ottimo punteggio i servizi via web (3,2 per il gruppo UM e 3,1 per il gruppo UP). Per ciò che attiene alla valutazione dei tirocini gli studenti si sono detti soddisfatti (3 gruppo UP e 2,9 gruppo UM)".

Il RRC 2018 non segnalava criticità relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.2.2**: il Dipartimento e l'Ateneo forniscono servizi di supporto alla didattica, oltre che alle altre attività del CdS. Di particolare utilità, i servizi previsti per l'orientamento in ingresso e quello in itinere, che prevede anche attività di placement. Vi è poi l'assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità Didattica.

Relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.2.3**, l'attuale organizzazione amministrativa prevede presso il Dipartimento l'istituzione di una unità didattica con assegnati un responsabile di procedimento e 9 unità di personale esecutivo, delle quali 2 indicate come responsabili di missioni ad hoc (Master, Summer school e alta formazione; Dottorato di ricerca e internazionalizzazione) e 4 impiegate nella sotto-struttura amministrativa. Ne consegue pertanto una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo dedicato corredato da responsabilità e obiettivo specifico, in coerenza con l'offerta formativa del CdS.

Lo stesso Ateneo pisano, infatti, assegna annualmente a ciascun responsabile di unità didattica un obiettivo obbligatorio specifico AVA-MIUR da realizzare, con tutto il personale afferente all'unità medesima, entro la fine dell'anno di assegnazione, il cui fine da raggiungere resta proprio l'accreditamento del CdS; le relative attività a supporto si spalmano tra il riesame annuale, sostituito nell'anno 2017 con il monitoraggio annuale, la compilazione della scheda SUA-CdS e la relazione della Commissione paritetica sulla qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti.

Relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Relativamente al punto d'attenzione **D.CDS.3.2.5** i servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano generalmente fruibili dai docenti e dagli studenti. A riguardo, si cita quanto contenuto nella Relazione finale CPDS a.a.2023-24, circa la valutazione su organizzazione e servizi all'a.a. 2022/23 che emerge dai questionari di valutazione degli studenti, con periodo di riferimento maggio - ottobre 2023 (dati disaggregati in due gruppi: il gruppo UM composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture, come aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio, nel corso dell'a.a. corrente, il gruppo UP da quelli che ne hanno utilizzato almeno una). L'analisi, su un totale di 306 studenti di cui 143 appartenenti al gruppo UM e 163 al gruppo UP, riporta un ottimo giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso (con punteggio di 3,3 UM e 3,1 UP); infatti la media dei vari indicatori è uguale o superiore a tre eccetto che per le biblioteche (UM). I servizi offerti dall'Unità Didattica (con valore 3,1 per entrambi i sottogruppi) e quelli di informazione e orientamento (punteggio 3,1 UM e 3 UP) sono stati apprezzati. L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,2 per entrambi), così come le aule in cui si svolgono le lezioni (3,5 UM e 3,4 UP) e le aule studio (3,1 UM e 3 UP) sono valutate più che positivamente. Ricevono un ottimo punteggio i servizi via web (3,2 per il gruppo UM e 3,1 per il gruppo UP). Per ciò che attiene alla valutazione dei tirocini gli studenti si sono detti soddisfatti (3 gruppo UP e 2,9 gruppo UM)

Azione Correttiva n. ____	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: **RRC 2018 CdS 39**

Breve Descrizione: **Riesame Ciclico 2018 del corso di Studio L.39**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **3 – Risorse del CdS**

Upload / Link del documento: [SSN-L Rapporto Riesame Ciclico 2018.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale

Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)

- Titolo: **SMA 2024 CdS 39**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del Corso di Studio (CdS) Scienze del Servizio Sociale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Breve commento agli indicatori**

Upload / Link del documento: [SMA 2024 CdS 39 versione Gruppo Riesame .docx](#)

- Titolo: **SUA 2024 CdS 39**

Breve Descrizione: Scheda Unica di Accreditamento (SUA) 2024 del Corso di Studio (CdS) Scienze del Servizio Sociale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri B3 e B4**

Upload / Link del documento: [SUA 2024 L-39.pdf](#)

- Titolo: **CPDS 2024 CdS 39**

Breve Descrizione: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) aa. 2023/2024**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **L.39 – Quadro B**

Upload / Link del documento: [2023_DIP-SP-RELAZIONE-FINALE-CPDS-A.A.-2023.24_All.Sez3_.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?**

Sì, l'analisi dei relativi indicatori ANVUR e dei risultati dei questionari degli studenti restituiscono uno status quo per cui i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti).

Dal punto di vista della qualità della ricerca dei docenti impegnati nel CdS, l'indicatore di qualità predisposto dall'ANVUR risulta pari 0,9 (quindi al di sopra del valore di riferimento 0.8). L'attività di ricerca dei docenti, nell'ambito del SSD di appartenenza, è pertinente agli obiettivi formativi del CdS.

Con riferimento ai tirocini professionalizzanti è stato segnalato che il lavoro di coordinamento e verifica che grava sul docente 'responsabile scientifico dei tirocini' ad oggi è assolto in modo volontario poiché costituisce impegno non riconosciuto come carico didattico. In considerazione del carattere strategico di questa figura, il CdS sottoporrà al Dipartimento e all'Ateneo la proposta di poterlo assegnare questo incarico come carico didattico.

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**

Sì, i tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Tuttavia, le opinioni degli studenti – seppur superiori al punteggio di 3 nei questionari valutativi - e la conseguente analisi della CPDS suggeriscono di continuare nell'implementazione di strategie ad hoc votate al rafforzamento delle carriere formative degli studenti, potenziando le opportunità di tutoraggio e di supporto alla didattica, anche integrativa, in particolare modo rivolti alle matricole. Più fonti consultate ravvisano infine una criticità nell'implementazione dei servizi di tutoraggio, che a fronte della positività dell'offerta da parte del Corso – anche relativa alla numerosità di tali figure, e al recepimento delle indicazioni normative a riguardo – non appaiono ancora sufficientemente adeguati in termini di comunicazione, diffusione dell'opportunità, sviluppo del rapporto con gli studenti.

Con riferimento alla figura del tutor 'responsabile operativo dei tirocini' il CdS segnala al Dipartimento che la figura (esterna alla struttura) risulta attualmente finanziata in base ad una convenzione in essere tra Dipartimento e Regione Toscana la quale va in scadenza alla fine del 2025. In considerazione del carattere strategico di questa figura, il CdS segnala pertanto al Dipartimento la necessità di disporre a questo scopo un apposito capitolo del proprio bilancio.

- 3. Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Nell'assegnazione degli insegnamenti è stato costantemente valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. La riforma del CdS entrata in vigore a partire dall'AA 2023/2024 ha ulteriormente confermato tale corrispondenza.

- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Sì, in fase di programmazione didattica viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Ciò viene rafforzato anche in fase di valutazione dei prodotti della ricerca, da parte della specifica commissione d'area.

Le risposte date dagli studenti ai questionari di soddisfazione non segnalano criticità rispetto al punto ma un giudizio pienamente positivo.

- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)**

Sì, sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.

Più specificamente l'Ateneo, attraverso una sua specifica struttura denominata Teaching Learning Center (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/il-centro/>) propone ai propri docenti interessati alcune iniziative di formazione didattica, tra le quali: "Insegnare a insegnare" (un progetto di Faculty Development che mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti dell'ateneo pisano per innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa) e "mentoring per la didattica" (un servizio interno all'Ateneo svolto tra pari, offerto dal docente mentore al docente mentee, i cui obiettivi principali sono: sviluppare la crescita professionale individuale, sostenere i processi di innovazione didattica, promuovere la riflessione relativa al miglioramento dell'attività di insegnamento e apprendimento; favorire la socializzazione organizzativa e l'inserimento dei neoassunti nella realtà dell'Ateneo).

- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?**

Sì, è stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza.

Più specificamente l'Ateneo, attraverso una specifica struttura denominata Teaching Learning Center (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/il-centro/>) elabora progetti e promuove attività di istruzione digitale online e offline.

- 7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?**

Per il DM 1154/2021, in relazione ai Corsi delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali sono previste fino a 5 figure aggiuntive, ovvero figure specialistiche di settore con cui si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali.

Nel Corso di laurea la selezione dei tutor (alla pari, d'accoglienza) avviene in subordine a stringenti requisiti di iscrizione, che denotano una familiarità e competenza rispetto a determinati contenuti.

- 8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?**

Si tratta di CdS integralmente in presenza

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

1. Con riferimento ai tirocini professionalizzanti è stato segnalato che il lavoro di coordinamento e verifica che grava sul docente 'responsabile scientifico dei tirocini' ad oggi è assolto in modo volontario poiché costituisce impegno non riconosciuto come carico didattico. In considerazione del carattere strategico di questa figura, il CdS sottoporrà al Dipartimento e all'Ateneo la proposta di poterlo assegnare questo incarico come carico didattico.
2. Con riferimento alla figura del tutor 'responsabile operativo dei tirocini' il CdS segnala al Dipartimento che la figura (esterna alla struttura) risulta attualmente finanziata in base ad una convenzione in essere tra Dipartimento e Regione Toscana la quale va in scadenza alla fine del 2025. In considerazione del carattere strategico di questa figura, il CdS segnala pertanto al Dipartimento la necessità di disporre a questo scopo un apposito capitolo del proprio bilancio.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: **RRC 2018 CdS 39**

Breve Descrizione: **Riesame Ciclico del corso di Studio L.39**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **3 – Risorse del CdS**

Upload / Link del documento: [SSN-L Rapporto Riesame Ciclico 2018.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale

Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI_Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)

- **Titolo: SMA 2024 CdS 39**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 del Corso di Studio (CdS) Scienze del Servizio Sociale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Breve commento agli indicatori**
Upload / Link del documento: [SMA 2024 CdS 39 versione Gruppo Riesame .docx](#)
- **Titolo: SUA 2024 CdS 39**
Breve Descrizione: Scheda Unica di Accreditamento (SUA) 2024 del Corso di Studio (CdS) Scienze del Servizio Sociale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri B3 e B4**
Upload / Link del documento: [SUA 2024 L-39.pdf](#)
- **Titolo: CPDS 2024 CdS 39**
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) aa. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **L.39 – Quadro B**
Upload / Link del documento: [2023_DIP-SP-RELAZIONE-FINALE-CPDS-A.A.-2023.24_All.Sez3 .pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Sì, i servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS

A conferma di questa affermazione riferiamo che nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) aa 2023/2024 (p. 41) si afferma che: "La valutazione su organizzazione e servizi all'a.a. 2022/23 che emerge dai questionari, con periodo di riferimento maggio - ottobre 2023 (dati disaggregati in due gruppi: il gruppo UM composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture, come aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio, nel corso dell'a.a. corrente, il gruppo UP da quelli che ne hanno utilizzato almeno una), su un totale di 306 studenti di cui 143 appartenenti al gruppo UM e 163 al gruppo UP, riporta un ottimo giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso (con punteggio di 3,3 UM e 3,1 UP); infatti la media dei vari indicatori è uguale o superiore a tre eccetto che per le biblioteche (UM). I servizi offerti dall'Unità Didattica (con valore 3,1 per entrambi i sottogruppi) e quelli di informazione e orientamento (punteggio 3,1 UM e 3 UP) sono stati apprezzati. L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,2 per entrambi), così come le aule in cui si svolgono le lezioni (3,5 UM e 3,4 UP) e le aule studio (3,1 UM e 3 UP) sono valutate più che positivamente. Ricevono un ottimo punteggio i servizi via web (3,2 per il gruppo UM e 3,1 per il gruppo UP). Per ciò che attiene alla valutazione dei tirocini gli studenti si sono detti soddisfatti (3 gruppo UP e 2,9 gruppo UM)".

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Sì, internamente al CdS è stato predisposto uno specifico Gruppo Assicurazione della Qualità (composto da docenti, studenti e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo) il quale monitora l'evoluzione dei punti di attenzione indicati in AVA e procede alla elaborazione dei rapporti SMA, SUA e RRC i quali sono periodicamente sottoposti all'approvazione degli organi del CdS e del Dipartimento.

Per quanto riguarda il Corso in oggetto, come da SUA204 il Gruppo Assicurazione Qualità è composto dai Proff. Antonio Aiello, Fabrizio Amore Bianco, Carlo Morganti, Andrea Salvini, Alessio Tesi, Gabriele Tomei, coadiuvati dal Dott. Guido Ferrini (personale TA), dalla Dott.ssa Sara Bensi (Ordine Assistenti Sociali Regione Toscana), dalla Sig.ra Ilaria Bonaventura (rappresentante degli studenti).

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Si, esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS. Si rilevano poi diverse variazioni alle assegnazioni del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS che sono avvenute in questi anni, anche in forza delle continue rinnovate competenze richieste da nuove norme e disposizioni ministeriali.

L'attuale organizzazione amministrativa prevede presso il Dipartimento l'istituzione di una unità didattica con assegnati un responsabile di procedimento e 9 unità di personale esecutivo, delle quali 2 indicate come responsabili di missioni ad hoc (Master, Summer school e alta formazione; Dottorato di ricerca e internazionalizzazione) e 4 impiegate nella sotto-struttura amministrativa). Ne consegue pertanto una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo dedicato corredata da responsabilità e obiettivo specifico, in coerenza con l'offerta formativa del CdS.

Lo stesso Ateneo pisano, infatti, assegna annualmente a ciascun responsabile di unità didattica un obiettivo obbligatorio specifico AVA-MIUR da realizzare, con tutto il personale afferente all'unità medesima, entro la fine dell'anno di assegnazione, il cui fine da raggiungere resta proprio l'accreditamento del CdS; le relative attività a supporto si spalmano tra il riesame annuale, sostituito nell'anno 2017 con il monitoraggio annuale, la compilazione della scheda SUA-CdS e la relazione della Commissione paritetica sulla qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti.

Oltre a quelle previste all'interno dell'obiettivo suddetto accuratamente cadenzato, il personale tecnico-amministrativo dell'unità è impegnato in ulteriori attività a supporto del CdS che si esplicano nelle seguenti azioni, tutte con proprie specifiche tempistica e scadenza: programmazione didattica; calendario didattico; orario delle lezioni; calendario tesi; assegnazione aule e eventuali adempimenti amministrativi collegati allo svolgimento degli esami di profitto; nuove istituzioni e/o modifiche regolamentari e ordinamentali; orientamento in ingresso e in uscita; in questi ultimi tre anni si osserva una crescente implementazione di attività didattiche aggiuntive, anche di tipo seminariale; miglioramento dei contatti col territorio locale e nazionale, attraverso incontri e giornate; attivazione tirocini; in questi ultimi tre anni si osserva una maggior presa di coscienza dei risultati del periodo dedicato al tirocinio medesimo, sia da parte degli studenti che delle aziende/enti ospitanti; internazionalizzazione; a partire dalla seconda metà dell'anno 2018 sono implementate iniziative a sostegno degli studenti partecipanti a tirocini esteri, tesi all'estero e acquisizione di CFU all'estero; front office studenti; pratiche studenti (ammissione LM, passaggi di corso, studenti lavoratori, ecc...); attività studentesche fuori sede; attivazioni delle forme di collaborazione degli studenti a sostegno del CdS (part-time counseling, assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato didattico-integrative – art. 2 DM 976/2014); progetti speciali per la didattica (Jean Monnet).

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Si, il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Si, sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Si, i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti e l'Ateneo ne monitora l'efficacia attraverso la periodica analisi dei questionari di soddisfazione.

A riguardo, si cita quanto contenuto nella Relazione finale CPDS 2023 circa la valutazione su organizzazione e servizi all'a.a. 2022/23 che emerge dai questionari di valutazione degli studenti, con periodo di riferimento maggio - ottobre 2023 (dati disaggregati in due gruppi: il gruppo UM composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture, come aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio, nel corso dell'a.a. corrente, il gruppo UP da quelli che ne hanno utilizzato almeno una). L'analisi, su un totale di 306 studenti di cui 143 appartenenti al gruppo UM e 163 al gruppo UP, riporta un ottimo giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso (con punteggio di 3,3 UM e 3,1 UP); infatti la media dei vari indicatori è uguale o superiore a tre eccetto che per le biblioteche (UM). I servizi offerti dall'Unità Didattica (con valore 3,1 per entrambi i sottogruppi) e quelli di informazione e orientamento (punteggio 3,1 UM e 3 UP) sono stati apprezzati. L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,2 per entrambi), così come le aule in cui si svolgono le lezioni (3,5 UM e 3,4 UP) e le aule studio (3,1 UM e 3 UP) sono valutate più che

positivamente. Ricevono un ottimo punteggio i servizi via web (3,2 per il gruppo UM e 3,1 per il gruppo UP). Per ciò che attiene alla valutazione dei tirocini gli studenti si sono detti soddisfatti (3 gruppo UP e 2,9 gruppo UM).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non sono state rilevate criticità relative a questa area

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Assegnazione del ruolo di 'responsabile scientifico dei tirocini' come compito didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Con riferimento ai tirocini professionalizzanti è stato segnalato che il lavoro di coordinamento e verifica che grava sul docente 'responsabile scientifico dei tirocini' ad oggi è assolto in modo volontario poiché costituisce impegno non riconosciuto come carico didattico.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) In considerazione del carattere strategico di questa figura, il CdS sottoporà al Dipartimento e all'Ateneo la proposta di poterlo assegnare questo incarico come carico didattico
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Assegnazione al ruolo di crediti formativi e loro inserimento in programmazione didattica
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato CdS
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Inserimento in programmazione didattica aa. 2026/27

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Inserimento in bilancio di Dipartimento il budget a copertura della figura del tutor 'responsabile operativo dei tirocini'
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere

	Con riferimento alla figura del tutor 'responsabile operativo dei tirocini' il CdS segnala al Dipartimento che la figura (esterna alla struttura) risulta attualmente finanziata in base ad una convenzione in essere tra Dipartimento e Regione Toscana la quale va in scadenza alla fine del 2025.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> In considerazione del carattere strategico di questa figura, il CdS segnala pertanto al Dipartimento la necessità di disporre a questo scopo un apposito capitolo del proprio bilancio
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Inserimento in bilancio di Dipartimento il budget a copertura della figura del tutor 'responsabile operativo dei tirocini'
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> CdS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Inserimento in programmazione didattica aa. 2026/27

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia. <i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

D.CDS.4.1.1 Rispetto a quanto attestato nel RRC 2018, il CdS ha rafforzato, nel contesto dell'avvicinamento alla riforma dell'ordinamento e della sua entrata in vigore, nell'a.a. 2022/2023, il regolare confronto con le parti interessate in sede di monitoraggio periodico e di revisione dei profili formativi. Nel 2019, in particolare, si è tenuta la giornata di lavoro di consultazione tra docenti ("Consiglio In Consiglio) pianificata nel RRC 2018 (par. 4-C) e finalizzata alla realizzazione di un momento di reciproca consultazione del corpo docente in ordine all'aggiornamento dell'offerta formativa. Secondo quanto documentato nel quadro A1.b delle Schede SUA successive alla riforma, inoltre, il CdS ha potenziato i rapporti in itinere con gli *stakeholder* del territorio (soprattutto enti pubblici e del terzo settore), aumentando la periodicità e sistematicità delle interazioni. Analogamente a quanto indicato al punto di attenzione D.CDS 1.1, si richiama a mo' di esempio l'incontro del 15 maggio 2021 dal titolo "I corsi di studio in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia dell'Università di Pisa incontrano il territorio" e lo svolgimento del Social Work day, che assumono rilevanza pure come momenti di confronto in itinere con gli interlocutori del CdS. Con l'a.a. 2023/24, infine, è giunto a compimento il processo di costituzione del Comitato di indirizzo del CdS, formato da *stakeholder* selezionati prevalentemente nel mondo delle amministrazioni pubbliche.

D.CDS.4.1.2/ D.CDS. 4.1.3 Le diverse componenti del CdS (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) hanno avuto concreta possibilità di rendere note eventuali proposte migliorative nei consigli di CdS e nelle riunioni della Commissione paritetica di CdS (si rimanda ai relativi verbali). Anche i questionari di valutazione compilati in forma anonima via web dagli studenti hanno consentito un esteso monitoraggio di osservazioni e proposte di miglioramento.

Tale monitoraggio ha riguardato più in generale gli esiti delle rilevazioni degli studenti emerse dai questionari (B6 schede SUA) e delle opinioni dei laureati (B7); risultanze delle valutazioni da parte delle commissioni paritetiche di corso di studio e di dipartimento e conseguenti proposte di miglioramento sono contenute nei verbali delle riunioni delle commissioni.

D.CDS.4.1.4 Eventuali reclami degli studenti sono presi direttamente in carico, in primo luogo, dalla Commissione paritetica di CdS e da questa adeguatamente esaminati e discussi. Gli altri organi collegiali del CdS collaborano e/o subentrano nell'iter di gestione delle osservazioni del corpo studentesco secondo le ordinarie procedure regolamentari, con l'eventuale supporto degli uffici dell'unità didattica di Dipartimento.

D.CDS.4.1.5 Gruppo di Riesame e CPCdS effettuano l'analisi sistematica dei problemi rilevati e delle loro cause, individuando, se necessario, le opportune azioni di miglioramento.

D.CDS.4.2.1 Grazie al lavoro collegiale del gruppo di riesame (Schede SUA) e della Commissione paritetica di CdS (si vedano i relativi verbali), il CdS ha svolto un'attenta attività di revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Con il supporto degli uffici della didattica di Dipartimento è stata inoltre prestata particolare attenzione al coordinamento didattico degli insegnamenti e alla loro sostenibilità in termini di orario e di collocazione tra semestri, alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e all'organizzazione delle attività di supporto alla didattica collegate (si vedano anche i verbali della Commissione paritetica).

D.CDS. 4.2.2./ D.CDS. 4.2.3. Nell'ambito di una revisione generale dell'offerta didattica erogata dal Dipartimento conseguente all'approvazione del piano strategico 2020-22 (si veda [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)), a partire dall'a.a. 2022/23 il CdS ha introdotto – come precedentemente specificato – l'accesso a numero programmato nell'ottica di garantire tirocini sostenibili e di elevata qualità; l'offerta formativa è stata aggiornata anche in connessione con il ciclo di studi successivo della LM-87. La presenza di alcuni docenti del CdS nel Collegio di dottorato in Scienze politiche ha contribuito e contribuisce a rafforzare l'azione di adeguamento dell'offerta formativa pure in relazione al percorso di dottorato più direttamente collegato alla filiera degli studi in servizio sociale. Il CdS ha continuato a monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa e delle conoscenze disciplinari anche avvalendosi di una mappatura dell'offerta didattica dei medesimi corsi di studio di altri Atenei, con particolare riguardo per quelli di ambito regionale (si vedano le Schede di Monitoraggio Annuale).

D.CDS. 4.2.4. Il monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento e delle prove finali degli studenti viene effettuato dalla presidenza del CdS, che eventualmente ne discute all'interno della Commissione paritetica di CdS nell'ottica del miglioramento della didattica.

D.CDS. 4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente, grazie al lavoro del Gruppo di riesame, i dati degli indicatori riportati nelle Schede di Monitoraggio Annuale riguardanti gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati, anche in relazione a quella medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale (si vedano le Schede di Monitoraggio).

D.CDS. 4.2.6 Il CdS individua e attua azioni migliorative che nascono dal confronto con i diversi attori del sistema di AQ del Dipartimento e del CdS, in particolare con la CPCdS. Il dialogo con quest'ultima è costante (si vedano i relativi verbali) e consente una condivisa analisi dei dati che emergono dalle SMA, dai questionari di valutazione della didattica e da altri documenti e rapporti che contribuiscono all'individuazione e al costante monitoraggio delle azioni migliorative. Il CdS ha inoltre recepito quanto emerso nel RRC 2018 in termini di analisi e individuazione delle azioni di miglioramento.

Azione Correttiva n. 1	<i>Potenziamento delle interazioni con le parti interessate ai fini del riesame e dell'aggiornamento del CdS e dei suoi profili formativi.</i>
Azioni intraprese	Nelle fasi di riesame del CdS ai fini del riconoscimento di eventuali aspetti critici e nel corso del processo di riforma dell'ordinamento degli studi sono state intensificate le occasioni di incontro con le componenti interessate (docenti, studenti, <i>stakeholder</i>): a) Svolgimento di una giornata di lavoro ("Consiglio InConsiglio") con la partecipazione dei docenti del CdS ai fini di un confronto interdisciplinare sui contenuti del Corso e sull'eventuale individuazione di proposte di aggiornamento dell'offerta formativa. b) Intensificazione degli incontri con gli <i>stakeholder</i>. c) Costituzione del Comitato di indirizzo del CdS (a.a. 2023/24).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> a) Conclusa (2019). b) In corso, con monitoraggio a cadenza almeno annuale. c) La costituzione del Comitato è avvenuta nell'a.a. 2023/24. Il suo funzionamento verrà monitorato annualmente.

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1b, B6, B7, C3
Upload / Link del documento:
- Titolo: Verballi della commissione paritetica di CdS e di Dipartimento
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [COMMISSIONI PARITETICHE DI CDS E DIPARTIMENTO](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)

- Titolo: RRC 2018

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 4-b

Upload / Link del documento: [SSN-L Rapporto Riesame Ciclico 2018.pdf](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS si confronta regolarmente con le parti interessate (studenti, docenti, *stakeholder*) sia in fase di programmazione del CdS, sia in funzione di aggiornamento/revisione dell'offerta formativa. Oltre al coinvolgimento delle parti consultate nell'attività di progettazione elencata al punto di attenzione D.CDS.1.1, il CdS, in accordo con il quadro A1.b delle Schede SUA successive alla riforma dell'ordinamento, ha rafforzato i rapporti in itinere con gli *stakeholder* del territorio (soprattutto enti pubblici e del terzo settore), aumentando la periodicità e sistematicità delle interazioni. Analogamente a quanto indicato al punto di attenzione D.CDS 1.1, si richiama a mo' di esempio l'incontro del 15 maggio 2021 dal titolo "I corsi di studio in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia dell'Università di Pisa incontrano il territorio" e lo svolgimento del Social Work day, che assumono rilevanza pure come momenti di confronto in itinere con gli interlocutori del CdS. Analoga rilevanza assume, più in generale, il confronto con le organizzazioni che hanno ospitato i tirocini curriculari nella specifica area del servizio sociale. Con l'a.a. 2023/24, infine, è giunto a compimento il processo di costituzione del Comitato di indirizzo del CdS, formato da *stakeholder* selezionati prevalentemente nel mondo delle amministrazioni pubbliche.
2. Le diverse componenti del CdS (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) hanno concreta possibilità di rendere note eventuali proposte migliorative sia attraverso il Gruppo di Riesame, sia attraverso la Commissione paritetica di CdS (si vedano i relativi verbali). Il monitoraggio dei questionari di valutazione compilati in forma anonima via web dagli studenti costituisce un ulteriore momento di analisi e presa in carico di eventuali osservazioni e proposte di miglioramento.
3. Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle rilevazioni di studenti, laureandi e laureati in primo luogo attraverso il costante monitoraggio effettuato dal Gruppo AQ dei questionari di valutazione della didattica (B6 schede SUA) e delle opinioni dei laureati (B7); viene altresì prestata particolare attenzione alle risultanze del lavoro delle commissioni paritetiche di corso di studio e di dipartimento, che hanno debitamente esaminato le risultanze delle valutazioni, dandovi seguito con alcune proposte di miglioramento (si vedano i relativi verbali depositati). Più in generale, tali valutazioni sono adeguatamente analizzate pure a livello di Dipartimento.
4. Il CdS garantisce la presa in carico di eventuali reclami degli studenti all'interno dei suoi organi collegiali, in prima istanza attraverso la Commissione paritetica di CdS. Laddove necessario, il CdS si avvale del supporto dell'unità didattica di Dipartimento.

Punto di forza: Progressivo rafforzamento del rapporto in itinere del CdS con gli *stakeholder* ai fini della revisione e dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Area di miglioramento: Rafforzare ulteriormente e istituzionalizzare il confronto con il comitato di indirizzo del CdS ai fini di una più incisiva e articolata valutazione della qualità della didattica e di un rapido aggiornamento dei profili di formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

In ragione del carattere professionalizzante del corso si individua la necessità di istituzionalizzare le occasioni di confronto con il recentemente costituito comitato di indirizzo del CdS, formato da selezionati stakeholder, così da dare seguito a quanto già previsto dal Piano strategico di dipartimento 2024-26 relativamente all'allargamento del processo partecipativo in sede di riforma e aggiornamento dell'offerta formativa (p. 21).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)**Documenti chiave:**

- Titolo: SMA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024
Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload / Link del documento: [SMA L-39 2019-2024](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Gruppo di Lavoro revisione Ordinamenti: Relazione Finale
Breve Descrizione: Relazione Finale del Gruppo di Lavoro triennale su revisione Ordinamenti dei CdS del Dipartimento di Scienze Politiche (2020-2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [REVISIONE ORDINAMENTI Relazione finale gruppo di lavoro.pdf](#)
- Titolo: Verbali della commissione paritetica di CdS
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [RELAZIONI VERBALI COMMISSIONE PARITETICA di CdS](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Commissione paritetica di CdS e gruppo di riesame garantiscono un'attenta attività collegiale di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Grazie anche al supporto dell'unità didattica di Dipartimento, il CdS effettua e verifica collegialmente il necessario coordinamento didattico degli

insegnamenti, pure nell'ottica della sostenibilità degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e dell'organizzazione delle relative attività di supporto alla didattica. Si cita, a mo' di esempio, l'interlocuzione in corso all'interno della Commissione paritetica di CdS, nel periodo aprile-luglio 2024, in merito alla definizione condivisa di quadri orari di lezioni sostenibili e alla discussione della proposta della componente studentesca di definire in maniera uniforme la somministrazione delle prove intermedie (si vedano i relativi verbali). Ancora all'interno della Commissione paritetica è emersa la necessità di potenziare il processo di consultazione e riflessione interno al CdS così da valorizzare, per esempio, quanto restituito dai questionari di valutazione degli studenti (si veda per esempio il relativo verbale del giugno 2023).

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Tramite l'attività annuale del gruppo di riesame il CdS monitora l'adeguatezza dell'offerta formativa sotto il profilo dell'avanzamento delle conoscenze disciplinari, in connessione, specialmente, con il ciclo di studi successivo della LM-87 e dei dottorati di ricerca affini. La presenza di alcuni docenti del CdS nel Collegio di dottorato in Scienze politiche contribuisce a rafforzare l'opera di adeguamento dell'offerta formativa anche in relazione agli studi di dottorato direttamente collegati alla filiera dei corsi di servizio sociale.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Le Schede di Monitoraggio annuale danno conto dell'attività di analisi, da parte del gruppo di riesame, degli indicatori relativi alle carriere degli studenti e della distribuzione temporale (uno-tre anni) degli esiti occupazionali, pure in chiave comparativa con analoghi dati della medesima classe a livello di area geografica regionale e nazionale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il CdS ha progressivamente aumentato la platea degli interlocutori esterni, già strutturalmente connessi con il percorso degli studenti attraverso la corposa attività di tirocinio prevista al terzo anno. Tale interazione costituisce uno dei punti di forza del corso, rafforzandone la sua natura specificamente professionalizzante.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS individua e attua azioni migliorative che nascono dal confronto con i diversi attori del sistema di AQ del Dipartimento e del CdS, in particolare con la CPCdS (si vedano i relativi verbali). Il dialogo con quest'ultima è costante e consente una condivisa analisi dei dati che emergono dalle Schede di Monitoraggio Annuale, dai questionari di valutazione della didattica e da altri documenti e rapporti che contribuiscono all'individuazione e al costante monitoraggio delle azioni migliorative.

Area di miglioramento: Potenziare le occasioni di confronto collegiale interno al CdS riguardanti l'analisi di questioni e metodi della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalle interlocuzioni in corso all'interno della CPCdS sono emerse alcune richieste da parte degli studenti di migliorare la fruizione della didattica e di valorizzare il processo di condivisione con la componente studentesca delle principali questioni e metodologie della didattica (gestione delle prove intermedie, articolazione dei questionari di valutazione, omogeneità dei programmi di insegnamento, ecc.) Si ritiene quindi opportuno rafforzare tali occasioni di confronto interne al CdS con l'istituzione di una giornata specificamente dedicata alla discussione su metodi e pratiche della didattica.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1/RRC-2024: Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Potenziare le attività collegiali di confronto tra le diverse componenti del CdS (con particolare riguardo per quella studentesca) sulle principali questioni riguardanti la didattica.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Istituzione di una giornata dedicata alla didattica, ai suoi metodi e alle sue pratiche entro il CdS.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Svolgimento di un incontro a cadenza annuale tra le componenti docenti-studenti del CdS.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Dicembre 2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/2/RRC-2024: Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Mandare a regime quanto già ipotizzato dal Piano strategico di dipartimento 2024-26 relativamente alla necessità di ampliare il processo partecipativo nell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Istituzionalizzazione di almeno un'occasione all'anno di confronto collegiale con i componenti del Comitato di indirizzo.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Incontri con i componenti del Comitato di indirizzo del CdS.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Dicembre 2025

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA